

# IL PRESENTE



ANNO 35°  
N. 1 GENNAIO-GIUGNO 2017

## VERSO IL CENTENARIO

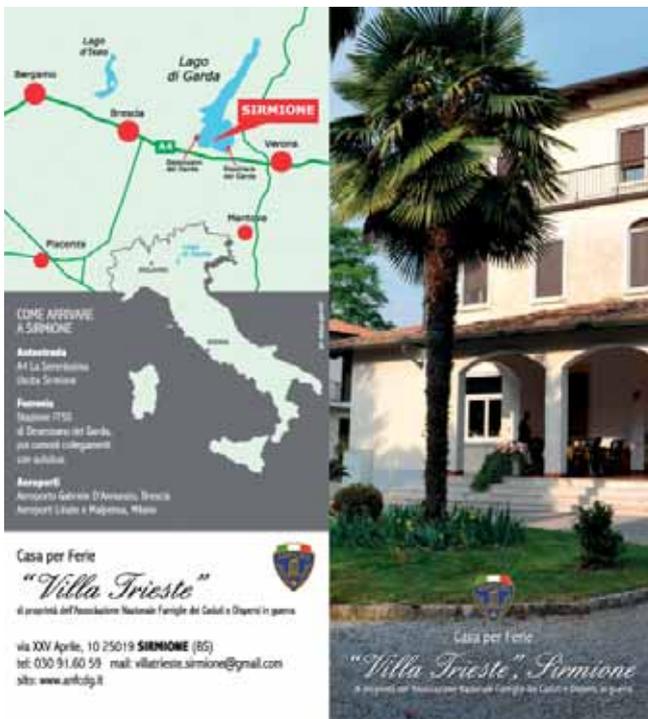
26 Novembre 1917-2017

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE CADUTI E DISPERSI IN GUERRA



# in questo numero...

- 3 editoriale  
**AUGURI AL NUOVO DIRETTORE**  
**RINGRAZIAMENTI AL DIRETTORE USCENTE**  
de il Comitato di Redazione
- 4 nella storia dell'ANFCDG  
**PROGETTO RESTAURO REGISTRI CIMENTERIALI DI REDIPUGLIA - OSLAVIA E CAPORETTO**
- 13 incontri istituzionali  
**SOTTOSEGRETARIO ALLA DIFESA INCONTRA LE ASSOCIAZIONI**
- 17 vita associativa  
\* **GIORNATA DEL RICORDO**  
\* **SPIRITO ASSOCIATIVO ALL'OPERA**  
\* **CARICHE SOCIALI**  
\* **NOTIZIE LIETE**  
\* **AREA SCUOLA**
- 55 pensionistica  
**LE PENSIONI DI GUERRA DI NUOVO IN PARLAMENTO**
- 56 notizie utili  
**DATI ASSOCIATIVI**



The image contains a map of the Sirmione area in Lake Garda, Italy, with a red box highlighting Sirmione. Below the map is a text box titled 'COME ARRIVARE A SIRMIONE' with details on bus routes, ferries, and airports. To the right is a photograph of Villa Trieste, a large villa with a prominent palm tree in the foreground. At the bottom of the photo is the text 'Casa per Ferie "Villa Trieste", Sirmione'.

**Come arrivare a Sirmione**

**Autostrada**  
A4 La Serenissima (Quota Sirmione)

**Ferrovie**  
Stazione TFS di Desenzano del Garda, per i comuni collegamenti con autobus

**Aeroporti**  
Aeroporto Gabriele D'Annunzio, Brescia  
Aeroporti Linate e Malpensa, Milano

**Casa per Ferie**  
**"Villa Trieste"**  
il servizio dell'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in guerra

via XXV Aprile, 10 25019 SIRMIONE (BS)  
tel: 030 91.60 59 - mail: villatrieste.sirmione@gmail.com  
sito: www.anfcdg.it

Casa per Ferie "Villa Trieste" in Sirmione (BS)  
di proprietà dell'Associazione Nazionale  
Famiglie dei Caduti e Dispersi in guerra  
aperta dal

**01 giugno al 31 ottobre 2017**

www.anfcdg.it  
anfcdg@libero.it



## il PRESENTE

Anno 35° n. 1 Gennaio-Giugno 2017

Rivista della  
**Associazione Nazionale Famiglie  
dei Caduti e Dispersi in Guerra**

Periodico trimestrale di informazione  
e di promozione associativa

### Direzione:

Lungotevere Castello n. 2  
00193 Roma  
tel. (06) 6833723 - 6875866  
www.anfcdg.it

**Direttore Editoriale e Responsabile**  
Ing. Rodolfo Bacci

### Comitato di Redazione

Anna Maria D'Angelo  
Sergio Gori  
Lorenzo Gregori

### Segretaria di Redazione

Cristina Del Conte  
anfcdg.segreteria@libero.it

### Stampa:

Stab. Tipolit. Ugo Quintily S.p.A.  
Viale Enrico Ortolani, 158  
00125 Roma  
Telefono: 06 5216 9299

### POSTE ITALIANE S.P.A.

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO  
POSTALE 70% - C/RM/DCB

Reg. al Trib. di Roma al n. 572/93  
del 30-12-1993

La Rivista costituisce l'Organo di stampa edito a cura del Comitato Centrale dell'A.N.F.C.D.G. con il fine di informare gli associati in merito all'attività svolta dal Sodalizio e di far conoscere alla pubblica opinione i problemi riguardanti i congiunti di quanti sono Caduti - in ogni tempo - nel corso della guerra, per la causa della libertà, nell'adempimento del dovere, per la difesa delle istituzioni democratiche ed a sostegno della pace.

Gli scritti sono esenti da vincoli editoriali e le opinioni espresse negli articoli pubblicati impegnano esclusivamente i loro autori.

Finito di stampare nel mese di giugno 2017

# Auguri al nuovo Direttore Responsabile e un ringraziamento al Direttore uscente

il Comitato di Redazione

**A**ll'indomani della nomina ufficiale del Direttore Responsabile de "Il Presente", Rivista dell'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in guerra, il Comitato di Redazione invia un messaggio sia al neo-direttore, per rallegrarsi della nomina e augurargli buon lavoro che al direttore uscente. Siamo convinti che la competenza e la passione che accompagnano le azioni del neo-direttore, nelle sue esperienze personali e in quelle legate alla vita associativa, gli saranno di supporto nella complessa attività che lo attende e auspichiamo che continui a renderci orgogliosi di appartenere a questa Benemerita Associazione. Al direttore uscente, Socio Benemerito dottor Franco Benvenuto, inviamo un caloroso e grato ringraziamento per il lavoro svolto in questi anni.

## AL DIRETTORE USCENTE

“Caro Franco, dopo *sessant'anni di vita associativa* ed in diversi anni *di attività* come Direttore Responsabile della Rivista, hai lasciato, per motivi familiari, la Direzione de Il Presente.

È difficile trovare le parole adatte per ringraziarti di quanto hai fatto in questi anni per la nostra Associazione, come è altrettanto difficile ricordare le tante scelte che, da protagonista, a fianco di diversi Presidenti Nazionali, ti hanno visto partecipare ai processi di crescita del Sodalizio stesso. In sintesi, crediamo si possa affermare che il livello di sviluppo della nostra Associazione, si debba, molto, anche a Te.

La Tua sensibilità e la cura con la quale hai sempre messo a disposizione del Sodalizio le Tue competenze, sono stati il segno lasciato da un uomo che, oltre che *un grande direttore*, si è dimostrato anche grande “Socio” di questa Associazione. Sappiamo bene che, resti una risorsa di valore assoluto, alla quale il Sodalizio, sa di potersi rivolgere per continuare a crescere, anche nel prossimo futuro.

**Grazie Franco”.**

Anna Maria D'Angelo  
Lorenzo Gregori  
Sergio Gori  
Gabriele Castellani

con la partecipazione di

## Ai lettori

Ci scusiamo se Il Presente nel corso dell'anno 2016 è uscito con un solo numero (gennaio – giugno '16) a causa di problemi burocratici legati alla nomina del neo-direttore.

Molti di Voi ci hanno inviato del materiale, **tranquilli non rimarrete delusi.**

È desiderio di questo Comitato di Redazione raccogliarlo in un supplemento che farà da cornice al prossimo numero della Rivista.



## REDIPUGLIA, OSLAVIA, CAPORETTO

### Una parte della memoria storica del nostro Paese

preservata grazie all'interessamento attivo dell'Associazione che opera su tutto il territorio nazionale nel concorrere alla cura e al decoro di Cimiteri di guerra in Italia e all'estero



## PROGETTO DI RESTAURO DEI REGISTRI CIMITERIALI DEI SACRARI MILITARI DI REDIPUGLIA, OSLAVIA E CAPORETTO

Nel centenario della Grande Guerra un'azione di notevole rilievo storico e civile è stata assunta dall'Associazione Nazionale delle Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra su iniziativa del Comitato Provinciale di Gorizia: il restauro dei registri cimiteriali dei Sacrari di Redipuglia, di Oslavia e di Caporetto.

Finanziato dall'Associazione stessa e della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, l'intervento di restauro è stato magistralmente effettuato dal Centro Studi e Restauro di Gorizia.

## Genesi dell'iniziativa

All'inizio del 2015, su segnalazione del Presidente del Comitato provinciale di Gorizia, era giunta notizia che i registri contenenti l'elenco e i dati relativi ai caduti tumulati nei Sacrari di Redipuglia, Oslavia e Caporetto versassero in condizioni non buone, tali da richiedere urgente e improcrastinabile una adeguata operazione di restauro. In particolare quelli di Redipuglia, vistosamente danneggiati dalle numerosissime consultazioni, per i quali non appariva remoto il rischio che importantissime informazioni potessero andare in parte perdute.

A seguito di tale segnalazione, il Comitato Centrale dell'Associazione decise di farsi carico del restauro di tali registri, cioè 16 volumi e 20 fascicoli, affidando il lavoro al Centro Studi e Restauro di Gorizia, fondato nel 1985 dalla prof. Bruna Muzzolini Tomasini, all'epoca Presidente Provinciale dell'Associazione, laboratorio qualificatissimo e di sicura affidabilità per un lavoro del genere.

Le operazioni amministrative relative al finanziamento ed ai controlli tecnici della regolarità del lavoro, su delega del Presidente Nazionale ing. Rodolfo Bacci, sono state svolte dal Consigliere Nazionale e Presidente Provinciale di Udine cav. Aurelio Budai e dal Presidente Provinciale di Gorizia ing. Pieraimondo Cappella, in conformità al parere tecnico della Soprintendenza Archivistica per il Friuli Venezia Giulia.

Di fondamentale importanza ai fini del buon fine delle operazioni è stata la straordinaria collaborazione da parte del personale militare di servizio al Sacrario, in particolare del Direttore Ten. Col. Norbert Zorzitto e del 1° maresciallo Bartolomeo Rispoli.



*L'interno di un registro da restaurare - Le annotazioni contenute nell'ultima colonna a destra sono progressivamente integrate, ancora oggi, dai parenti dei Caduti, in visita al Sacrario*

## Il restauro

Le modalità di restauro sono state quelle stabilite dal Capitolato Speciale Tecnico edito dal Ministero dei Beni Culturali.



**Il volume prima e dopo il restauro**



**Operazioni di sopralluogo e controllo andamento dei lavori.**

Da sinistra il presidente provinciale ANFCDG di Gorizia Cappella, la segretaria provinciale ANFCDG di Udine signora Vigant, il responsabile del Centro Studi e Restauro Macchitella, il Consigliere Nazionale ANFCDG Budai

## Redipuglia 17 settembre 2016 CERIMONIA DI PRESENTAZIONE E DI CONSEGNA DEI REGISTRI CIMITERIALI RESTAURATI

L'iter dell'iniziativa, che ha dovuto seguire un percorso lungo e complesso, si è concluso sabato 17 settembre con la cerimonia di consegna dei volumi restaurati, alla presenza del Commissario Generale per le Onoranze ai Caduti, Gen. C.A. C.C. M.O.V.M. Rosario Aiosa e del Presidente Nazionale dell'Associazione ing. Rodolfo Bacci.

La cerimonia è stata patrocinata da: il Senato della Repubblica, la Camera dei Deputati, il Ministero della Difesa, la Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Gorizia progetto Carso 2014+ e il Comune di Gorizia.

Vi è stata la deposizione di una corona in memoria dei Caduti, cui ha fatto seguito la S. Messa in suffragio, celebrata dal Rettore del Sacratio don Sigismondo Schiavone ed accompagnata dal coro "Monte Sabotino" del CAI di Gorizia.

A seguire, un breve convegno, che ha visto la partecipazione della Prof.ssa Anna Maria Zilli, del Consigliere della Fondazione Carigo Ing. Bruno Pascoli, della M.O.V.M. Prof.ssa Paola Del Din, del Presidente Provinciale ANFCDG di Gorizia Ing. Pieraimondo Cappella, della Presidente Regionale ANFCDG Cav. Julia Marchi Cavicchi, del Presidente di Udine e Consigliere Nazionale Aurelio Budai, del Presidente Nazionale ANFCDG Ing. Rodolfo Bacci e della Vicepresidente ANFCDG Prof.ssa Anna Maria D'Angelo. Il Rettore del Sacratio don Sigismondo Schiavone ha quindi provveduto alla benedizione dei registri restaurati prima della presa in consegna da parte di Onorcaduti, in persona del Direttore del Sacratio ten. Col. Norbert Zorzitto, alla presenza del Sindaco di Fogliano-Redipuglia dott. Antonio Calligaris, del presidente della Provincia Enrico Gherghetta e dell'Assessore regionale avv. Sara Vito in rappresentanza della Presidente della Regione FVG Avv. Debora Serracchiani,

Il convegno si è concluso con un'interessante presentazione del lavoro svolto da parte del responsabile del Laboratorio di Restauro Adriano Macchitella.

## PARTECIPAZIONE STUDENTESCA E CONCORSO

Alla cerimonia hanno partecipato anche gli studenti delle scuole superiori di Udine e di Gorizia, invitati a partecipare al concorso collegato all'evento. Da Gorizia, accompagnati dalla Prof. Annamaria Zilli, sono arrivati gli studenti del polo liceale costituito dal Liceo Classico "Dante Alighieri", dal Liceo Scientifico "Duca degli Abruzzi" e dal Liceo delle Scienze Umane - Economico Sociale - Linguistico "Scipio Slataper".

Da parte udinese si è vista una larga partecipazione di studenti, prevalentemente dell'Istituto Tecnico "Stringher", ma anche di altri istituti tecnici "Marinoni", "Malignani"), del Liceo delle Scienze Umane - Economico Sociale - Linguistico "Caterina Percoto" e con il successivo inserimento dell'Istituto professionale "Ceconi". Le premiazioni degli studenti vincitori della provincia di Udine hanno avuto luogo nella solenne cornice del Sacratio di Redipuglia il 3 maggio 2017.

All'iniziativa è stato infatti associato un concorso a tema per gli studenti delle scuole medie superiori. I ragazzi hanno potuto così visitare i luoghi della Memoria, con una escursione guidata durata diverse ore, malgrado il tempo inclemente.

Il coordinamento del concorso è stato curato personalmente dal Rappresentante dell'Università degli Studi di Udine nei rapporti con i Corpi dello Stato, Prof. Paolo B. Pascolo.

Alla Prof. Annamaria Zilli, reggente del Polo Liceale di Gorizia e Preside dell'ISIS "Bonaldo Stringher" di Udine, si deve anche l'inserimento dell'"Associazione Umanità dentro la Guerra" nel programma del Festival Internazionale della Storia, a Gorizia ("èStoria"), con il progetto dedicato a Ferdinando Pascolo. Il festival "èStoria" ha visto anche la partecipazione della nostra Presidente Onoraria Prof. Paola Del Din. L'intervento della Prof. Zilli ha avuto luogo il 23 maggio 2017 al teatro Verdi del capoluogo isontino, alla presenza delle massime Autorità e con il coinvolgimento degli studenti goriziani vincitori.

## 27 GENNAIO: GIORNATA DELLA MEMORIA

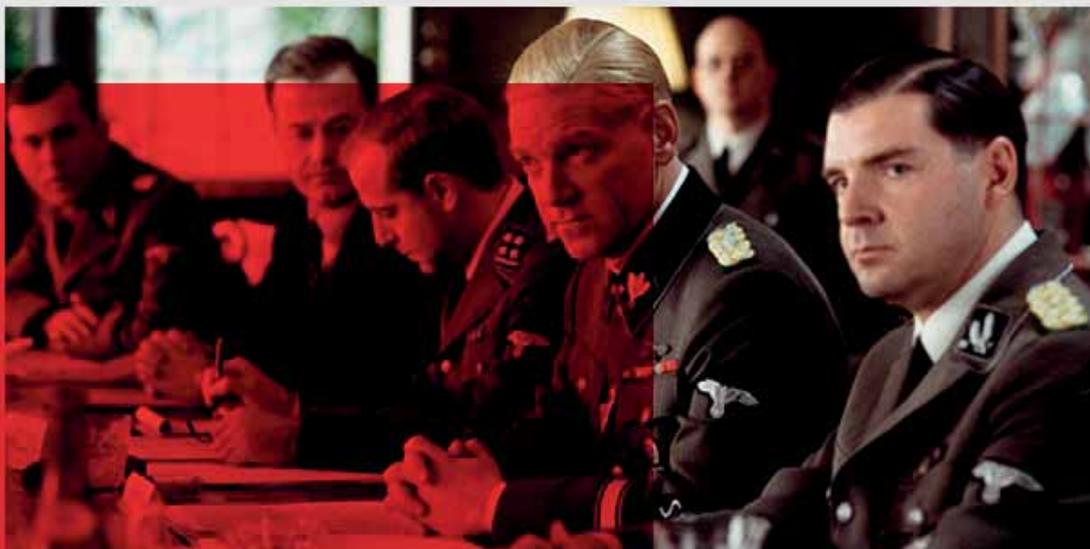
Epitaffio, posto all'ingresso del campo di concentramento di Auschwitz: "Grido di disperazione ed ammonimento all'umanità sia per sempre questo luogo dove i nazisti uccisero circa un milione e mezzo di uomini, donne e bambini, principalmente Ebrei, da vari paesi d'Europa. Auschwitz-Birkenau 1940-45".

IL 27 GENNAIO  
SI È CELEBRATA,  
COME OGNI ANNO, LA  
GIORNATA INTERNAZIONALE  
DELLA MEMORIA  
PER RICORDARE  
LE VITTIME  
DELL'OLOCAUSTO.  
NOI VOGLIAMO PERPETUARE  
LA LORO MEMORIA  
CON UN FILM DEDICATO  
ALLA SHOAH.

GRAZIE ANCHE AL  
CINEMA E ALLA (BUONA) TELEVISIONE  
LA MEMORIA PUÒ RIMANERE INTATTA PER  
SEMPRE SULLA CELLULOIDE.

UNA MEMORIA STORICA  
ED EVOCATIVA CHE FA PARTE DI NOI

**E' importante  
non dimenticare, per ricordare  
il passato, comprenderlo,  
accettarlo e far si che  
non accada più.**



**Conspiracy – Le origini della Shoah** è un film che racconta uno dei momenti più drammatici e bui della nostra storia: quel 20 gennaio 1942 in cui, in una villa poco fuori Berlino, venne letteralmente pianificato a tavolino lo sterminio di milioni di vite umane.

**Il film ricostruisce gli avvenimenti che gettarono le basi di quel progetto terrificante e assurdo che i nazisti definirono “soluzione finale” e che gli ebrei ricordano con il termine Shoah:** è l'avvio dell'Olocausto che costò la vita a milioni di persone e che ancora oggi non finisce di generare sgomento per lo zelo e la lucidità con cui venne perseguito uno scopo tanto disumano quanto follemente razionale.



Già alla riga tre del documento, come si vede nelle immagini, una piccola frase chiarisce di cosa si trattava in quell'incontro al Wannsee: “**die Endloesung der Judenfrage**”, cioè “**la soluzione finale del problema ebraico**”.

Il testo del protocollo, redatto da Eichmann, parla chiaramente di “**evacuazione verso l’Est**”. Annotazioni d’accompagnamento, scritte dal suo stretto collaboratore Reinhard Heydrich, spiegano che si tratta “**dell’esecuzione pratica della soluzione finale del problema ebraico**”.

### Trama

Berlino, 20 gennaio 1942. I capi nazisti e i leader delle SS si riuniscono nella conferenza di Wannsee, guidata dal generale delle SS Reinhard Heydrich. Lì, mettono definitivamente a punto la “soluzione finale alla questione ebraica”, sancendo l’inizio del programmato sterminio di un intero popolo.

## RIFLESSIONI

Questo film è la dettagliata cronistoria della riunione voluta da Hitler e che si tenne a Wannsee, vicino Berlino, tra diversi gerarchi nazisti per l’eliminazione fisica degli ebrei e il modo migliore per organizzarla.

Tutti gli appunti vennero distrutti, com’è anche evidenziato nel film, tranne una copia che si salvò e che permise di ricostruire l’accaduto.

Il film è obiettivo e drammatico.

Non sono drammatiche le scene ma gli avvenimenti descritti, cioè lo svolgimento di una riunione di lavoro dove si decide l’attuazione del più orrido crimine della Storia, “l’eliminazione, lo sterminio di uomini, donne e bambini ... con estrema freddezza tra uno spuntino e l’altro.

# 8 Marzo, la Giornata della Donna al Quirinale

Il Ministro della Difesa, **Roberta Pinotti**, alla Camera in occasione della discussione della risoluzione sulla partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali, ha detto *“Interveniamo in molte aree per ridurre le minacce e prevenire i rischi: dobbiamo fare la nostra parte per rendere più pacifico il mondo”*.

Il ministro ha spiegato che, con tale risoluzione, si autorizza l'invio fino a 7459 militari, 167 unità delle forze di polizia, tra cui 200 donne.

E le **donne della Difesa** oggi al **Quirinale**, nella sala dei corazzieri, alla presenza del Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, sono state rappresentate da alcuni ufficiali provenienti dalle tre Forze armate e dall'Arma dei Carabinieri alla celebrazione della **Giornata Internazionale della Donna** quest'anno dedicata al tema *“Donne per la pace”*.

La cerimonia, è stata aperta dalla proiezione di un video in ricordo di tutte le vincitrici del premio Nobel per la Pace. Sono state, quindi, ascoltate le testimonianze di Ilenia Mattiacci Ufficiale del 3 reggimento Savoia Cavalleria, del Caporal Maggiore Ahlame Boufessas, di Azzurra Chiarini coordinatrice di un “programma di empowerment delle donne rurali” delle Nazioni Unite, di Gihan Kamel ricercatrice di SESAME, del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei minorenni di Reggio Calabria Giuseppe Latella. Infine è stato intervistato il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con delega alle pari opportunità, Maria Elena Boschi.

Al termine il Presidente della Repubblica ha pronunciato il suo discorso. *“Le donne costituiscono un serbatoio di saggezza, di generosità, di attitudine a smussare conflitti e a respingere la violenza”* sono state le parole del Presidente Mattarella.

Erano presenti la Vice Presidente del Senato della Repubblica Rosa Maria Di Giorgi, la Vice Presidente della Camera dei Deputati Marina Sereni, il Presidente della Corte Costituzionale Paolo Grossi, e rappresentanti del governo, delle istituzioni, della politica, della cultura e della società civile.

Tutta al femminile,  
come di consueto  
per l'evento,  
la Guardia d'Onore  
del Palazzo del Quirinale



## Unità d'Italia, 156° Anniversario

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha deposto una corona d'alloro all'Altare della Patria dando il via alle celebrazioni per il **156° anniversario dell'Unità d'Italia**. Presenti insieme al Capo dello Stato: il Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni, il Presidente del Senato Pietro Grasso, il ministro della Difesa Roberta Pinotti, e il Capo di Stato Maggiore della Difesa generale Claudio Graziano.

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha affermato che **“Celebrare l'Unità del Paese è occasione di festa e impegno comune, per rendere il nostro Paese più unito e più forte ... Celebriamo ... le nostre radici e, con esse, l'attualità di quei valori di coesione nazionale, di libertà, di democrazia che costituiscono energie vitali permanenti per la società e per il Paese”**.

Al termine della cerimonia, l'Altare della Patria è stato sorvolato dalle frecce tricolori che hanno lasciato una scia rossa, bianca e verde nel cielo.

**Altare della Patria  
17 marzo,  
“Unità d'Italia” e,  
25 aprile  
“la Liberazione”  
Mattarella  
depone corona  
all'Altare della  
Patria**

## LA LIBERAZIONE

Il Capo dello Stato Sergio Mattarella ha reso omaggio al Milite Ignoto all'Altare della Patria accompagnato dal presidente del Consiglio Paolo Gentiloni e il ministro della Difesa Roberta Pinotti. Poi il Capo dello Stato è arrivato a Carpi dove ha deposto una corona al Monumento dei Caduti in Piazza dei Martiri e alla Stele che reca i nomi di sessanta campi di concentramento e di sterminio nazista presso il Museo Monumento al Deportato presso Palazzo dei Pio.

Il Presidente della Repubblica intervenendo al Teatro Comunale di Carpi, ricorda che la “Resistenza” deve essere ricordata, senza odio né rancore, ma con partecipazione viva e convinta. Del suo intervento riportiamo alcune frasi che ci hanno colpito.

“In tante famiglie italiane c'è una storia, grande o piccola, di eroismo. Perché lo facevano? Coraggio, ideologia, principi morali, senso del dovere, disillusione, *pietas* umana, senso comune... Tante e diverse furono le storie, tante e diverse le motivazioni. L'insieme di tutte queste fu la Resistenza».

**Senza di essa** «non vi sarebbe l'Italia libera e democratica, non avremmo conosciuto una stagione così duratura e feconda di sviluppo civile, di promozione dei diritti, di pace».

Poi, il Presidente rievoca i tanti eroi della Resistenza: partigiani, i militari, le donne, gli operai, gli intellettuali ed invita a rivolgere loro un pensiero riconoscente.



# Fosse Ardeatine Commemorazione 73° anniversario dell'eccidio



IMMAGINI DELLA SOLENNE CERIMONIA

A 73 anni dall'eccidio delle Fosse Ardeatine, le Alte cariche dello Stato hanno reso onore ai 335 civili italiani, di cui 75 ebrei, massacrati da un commando nazista guidato da Erich Priebke e da Karl Hass il 24 marzo del 1944.

In memoria di una delle stragi più efferate della storia il Presidente Sergio Mattarella, accompagnato dal Ministro della Difesa, On.le Roberta Pinotti e dal Capo di Stato Maggiore della Difesa il Generale Claudio Graziano ha depresso, una corona di alloro al Sacrario del Mausoleo delle Fosse Ardeatine che ricorda l'eccidio.

*A margine della cerimonia, il Ministro della Difesa, On.le **Roberta Pinotti** ha ribadito l'importanza di "continuare a fare memoria con i giovani" e "di non perdere l'identità" di quanti caddero per mano delle truppe di occupazione tedesche come rappresaglia per un attacco partigiano "perché le loro storie, le loro vite, diventeranno un segno indelebile".*

Noi ringraziamo il Ministro delle sue parole ed assicuriamo che le nostre Associazioni esistono e continueranno ad esistere per essere custodi della memoria storica del nostro Paese.

Nell'occasione è stato inaugurato il sito dedicato alla memoria

[www.mausoleofosseardeatine.it](http://www.mausoleofosseardeatine.it)

# “Da Caporetto al Piave”

## Concerto al Sacrario Militare del Verano

### “Da Caporetto al Piave. 1914-1918 Suoni di Memoria”

Sabato 6 maggio, presso il Sacrario Militare del Verano, si è tenuto sotto il Patrocinio dell'Esercito Italiano, in collaborazione con il Commissariato Generale per le Onoranze ai Caduti, realizzato da ANBIMA (Associazione Nazionale Bande Italiani Musicali Autonome) con il sostegno dell'Associazione Italian Military Tattoo, un concerto inserito nel programma ufficiale delle commemorazioni del centenario della Prima Guerra Mondiale, è stato un evento particolare e, soprattutto suggestivo.

Si è svolto all'interno del Cimitero Verano ed è stato eseguito dalla Banda Musicale Giovanile del Friuli Venezia Giulia, una compagine composta da circa 130 giovani strumentisti provenienti dalle diverse bande musicali del Friuli Venezia Giulia e diretta dal Maestro Marco Somadossi.

Per l'Associazione, in rappresentanza del Presidente Nazionale, era presente il dr. Giuseppe D'Amico con signora.



**SACRARIO MILITARE DEL VERANO**

Il Verano è il Cimitero Comunale e Monumentale della città di Roma situato nel quartiere Tiburtino-San Lorenzo. All'interno del Cimitero, precisamente nella parte orientale, è ubicato il **Sacrario Militare**. Il Monumento Ossario dei Caduti nella guerra del 1915-18 è opera di Raffaele De Vico.

Esso appare come un vero e proprio teatro con un altare al centro del “palcoscenico”. Ad incorniciare il proscenio, un muro semicircolare di marmo ai cui lati sono incisi i nomi dei caduti per la Patria e, nel mezzo, una frase latina il cui significato è “*La madre Roma ai propri cittadini uccisi in battaglia*”.

Nel Sacrario sono sepolti 2.847 soldati della Grande Guerra (tutti noti), e 2.131 della II Guerra Mondiale (di cui 214 ignoti).

# Il Sottosegretario di Stato alla Difesa Domenico Rossi incontra i rappresentanti delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma

*Nell'incontro è stata sottolineata la vicinanza del Governo e del Ministero della Difesa alle Associazioni Militari: importante elemento di coesione sociale e scuola attiva di solidarietà*

Il Sottosegretario di Stato alla Difesa, On.le **Domenico Rossi** ha incontrato, lo scorso 10 maggio, a Palazzo Salviati, i rappresentanti delle **Associazioni Combattentistiche e d'Arma**, in occasione dell'annuale riunione finalizzata ad accogliere e analizzare le richieste e le aspettative rappresentate al Dicastero dalle **Associazioni stesse**.

Nel suo intervento il Sottosegretario Rossi ha rimarcato la vicinanza del Governo e del Ministero della Difesa alle Associazioni che, ha sottolineato, *“rappresentano un importante elemento di coesione sociale e scuola attiva di solidarietà, in una società dove la crisi di valori è ancor più forte di quella economica”*.

Da parte delle Associazioni è stato unanime il ringraziamento rivolto al Sottosegretario Rossi per la presenza costante e la vicinanza in tutte le principali manifestazioni e ricorrenze. Presente all'incontro il Vice Presidente Nazionale del Sodalizio Cav. Romeo Giulio Migliorini, il quale ha riferito che l'incontro è stato un importante momento di confronto sul tema principale dell'evoluzione e del futuro delle Associazioni.

Il Sottosegretario Rossi, ha anche rimarcato che, *“Le Associazioni unite nel perseguire il comune obiettivo di tramandare i valori di democrazia e pace alle nuove generazioni, possono essere un patrimonio di storia e tradizioni ancora più ricco”*.

*Richiesta maggiore sinergia tra Associazioni e Ministero della Difesa che porterà al conseguimento di risultati di comune interesse*

*Durante l'incontro sono stati trattati  
Tra gli altri argomenti anche*

- l'assegnazione di fondi,
- la pianificazione di progetti futuri di interesse della Difesa e
- la possibilità di applicare canoni di locazione agevolati alle strutture che ospitano le sedi delle Associazioni.



## 24 MAGGIO: CELEBRATA LA GIORNATA DEL “DECORATO DI MEDAGLIA D’ORO AL VALOR MILITARE”



Lo scorso maggio, celebrata all’Altare della Patria, al cospetto del Milite Ignoto, la giornata del “*Decorato di Medaglia d’Oro al Valor Militare d’Italia*”.

Una manifestazione suggestiva e carica di sensazioni. Presenti, schierati in perfetta uniforme militare, i Gruppi dell’ ONAOMAC e dell’ ONFA (*Orfani dei Militari caduti per servizio dell’Arma dei Carabinieri e dell’Aeronautica Militare*) e delle varie Ass. Combattentistiche e d’Arma, di fronte al sacro Sacello del Milite Ignoto si sono predisposte le massime autorità militari affiancate dal Sottosegretario di Stato alla Difesa On. Gen. di C.d’A. Domenico Rossi e, la MOVVM Prof.ssa Paola Del Din, Presidente Onorario della nostra Associazione.

Nella foto in basso la M.O.V.M. Prof.ssa Paolo Del Din, Presidente Onoraria del nostro Sodalizio

Presenti, cinque delle sei Medaglie d’Oro al Valore Militare ancora in vita:

**Gen. CC D. Umberto Rocca**, *P/te del Gruppo MOVVM d’Italia*,

**t.Col. G.Franco Paglia**, rimasto gravemente ferito nello scontro a fuoco avvenuto nel “Checkpoint Pasta” in Somalia il 2 luglio 1993  
 Prof.ssa **Paola Del Din**, partigiana che ha combattuto nella seconda guerra mondiale  
**M.Ilo Marco Coira**, *brutalmente ferito da tre banditi nel 1999 a Roma*

**Sergente Andrea Adorno**, ferito in Afghanistan dove il 16 luglio 2010, con la sua unità, è stato investito da intenso fuoco ostile.

**Gen. CC C.d’A. Rosario Aiosa**, *Gravemente ferito, noncurante delle lesioni riportate, disponeva, per il trasporto in ospedale di altri militari colpiti e, consentiva l’eliminazione della intera organizzazione criminale. Porto S. Giorgio (Ascoli Piceno), 18 maggio 1977.*

**2 GIUGNO 2017**

# 71esima Festa della Repubblica Italiana

## Festa della Repubblica: celebrazioni in tutta Italia

Il **2 giugno 1946** gli Italiani vennero chiamati, a SUFRAGGIO UNIVERSALE, a decidere sulla forma del sistema politico nazionale: mantenere la Monarchia o passare alla forma di Repubblica.

L'alzabandiera solenne presso l'Altare della Patria e l'omaggio al Milite Ignoto da parte del Capo dello Stato hanno dato il via alle celebrazioni per l'anniversario della fondazione della Repubblica Italiana.



### ALTARE DELLA PATRIA - ROMA

La cerimonia si è aperta con il tradizionale omaggio al **Milite Ignoto** da parte del Presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**, accompagnato dal Ministro della Difesa, **Roberta Pinotti** e dalle più alte cariche dello Stato: il Presidente della Camera Laura Boldrini, del Senato Pietro Grasso e il Presidente del Consiglio Paolo Gentiloni.

Ad assistere alla tradizionale **parata su Via dei Fori Imperiali** cittadini provenienti da tutta Italia. Davanti a loro all'insegna del senso di appartenenza e dell'orgoglio nazionale hanno sfilato tutte le componenti dello Stato, e come di consueto, le Associazioni Nazionali Combattentistiche, partigiane e d'Arma con i loro Medaglieri Nazionali.



Anche quest'anno alla manifestazione era presente il Medagliere Nazionale scortato dal Consigliere Nazionale Antonio Bernazza e dal Segretario Generale Francesco Leoncini, ad accompagnarli il funzionario della Sede Centrale Sig.ra Orlandi Piera. In tribuna presidenziale, la Vice Presidente Nazionale Anna Maria D'Angelo e, tra le Associazioni combattentistiche, il Componente la Giunta Esecutiva Centrale Gabriele Castellani e il Consigliere Nazionale Lorenzo Gregori.



## SACRARIO MILITARE D'OLTREMARE - BARI

Il sottosegretario al Lavoro, sen. Massimo Cassano, in occasione della festa della Repubblica Italiana, ha deposto una corona d'alloro al Sacrario dei Caduti d'Oltremare di Bari in onore dei 75.000 militari italiani caduti in terra straniera durante la Prima e la Seconda Guerra mondiale. A seguire, sul lungomare della città, alla presenza delle massime autorità civili e militari, sono stati resi gli onori militari con la solenne cerimonia dell'alzabandiera. Ha letto il messaggio del Presidente della Repubblica, il prefetto Marilisa Magno, e quello del Ministro della Difesa, Il Comandante della III Regione Aerea, Gen. Giancotti.

## SACRARIO MILITARE DI REDIPUGLIA - GORIZIA

Al Sacrario Militare di Redipuglia, alla presenza di autorità civili, religiose e militari, si è svolta la cerimonia ufficiale in occasione del 71° anniversario di fondazione della Repubblica Italiana. Le celebrazioni sono iniziate con lo schieramento dei reparti delle quattro Forze Armate e dei Corpi Armati dello Stato, a seguire i Labari delle Associazioni combattentistiche e d'Arma e i Gonfaloni dei Comuni decorati al Valor Militare del Friuli Venezia Giulia.

Dopo la resa degli onori ai caduti, il Sottosegretario di Stato alla Difesa On. Domenico Rossi ha deposto una corona di alloro. Dopo l'accensione dei tripodi, la Medaglia d'Oro al Valor Militare, Professoressa Paola Carnielli Del Din, ha letto la motivazione della Medaglia d'Oro concessa al Milite Ignoto.

### Al Milite Ignoto

fu concessa la Medaglia d'Oro con questa motivazione:

**“Degno figlio di una stirpe prode e di una millenaria civiltà, resistette inflessibile nelle trincee più contese, prodigò il suo coraggio nelle più cruente battaglie e cadde combattendo senz'altro premio sperare che la vittoria e la grandezza della patria.” - 4 novembre 1921**



GENNAIO - GIUGNO 2017

# VITA ASSOCIATIVA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE DEI CADUTI E DISPERSI IN GUERRA

## GIORNATA DEL RICORDO

- La Spezia 8 aprile
- Piacenza 8 aprile
- Ravenna 24 maggio
- Forlì 27 maggio
- Pescara 27 maggio

## SPIRITO ASSOCIATIVO ALL'OPERA

- Alessandria 14 febbraio
- Alessandria 5 aprile
- Asti 9 aprile
- Cuneo 1 maggio
- Pistoia 16 marzo
- Vercelli 7 marzo
- Vercelli 17 marzo

## CARICHE SOCIALI

- Ravenna 11 febbraio
- Genova 3 aprile
- Varese 8 aprile
- Torino 21 aprile
- Verona 3 maggio
- Asti 6 maggio
- Novara 28 maggio

## NOTIZIE LIETI

- Forlì
- Chieti
- Cuneo
- Messina
- Milano
- Piacenza
- Torino

## AREA SCUOLA

- Padova
- Ravenna
- Chieti
- Roma, San Vito Romano

Nella riunione dello scorso novembre, il Comitato Centrale ha stabilito, per il 2017, lo svolgimento della Giornata Nazionale del Ricordo, a Milano, Domenica 26 novembre 2017 e, nell'occasione dare il via alle celebrazioni del Centenario dell'Associazione.

Si ricorda che proprio a Milano, il 26 novembre 1917, l'Associazione, allora denominata Madri e Vedove dei Caduti in guerra, venne costituita.

Quest'anno, la nostra Associazione, nata per sostenere le associazioni sociali a sostegno dei familiari dei Caduti e Dispersi in guerra, è tra le primissime d'Italia che, simbolicamente, festeggia cent'anni di vita proprio nel periodo in cui si commemora il centenario della Grande Guerra.

Lo scorso 13 aprile a Roma si è svolta la Conferenza Nazionale dei Presidenti Regionali del Sodalizio, con il seguente tema:

“VERSO IL CENTENARIO ED OLTRE: Il Futuro è sociale. Insieme per il rinnovamento associativo”. È stato ribadito che far parte del **SETTORE COMBATTENTISTICO** significa:

- PARTECIPARE ATTIVAMENTE ALLA VITA DELLA NAZIONE
- CONTRIBUIRE ALLA DIFESA ED AL CONSOLIDAMENTO DELLE ISTITUZIONI REPUBBLICANE E DEI PRINCIPI DEMOCRATICI IN CONFORMITÀ CON LA COSTITUZIONE E, ALLA FORMAZIONE ED ALL'EDUCAZIONE DELLE GIOVANI GENERAZIONI.

Nel **settore SOCIALE** inoltre è opportuno **PROMUOVERE** - in particolare verso le giovani generazioni, come si sta facendo con i **PROGETTI SCUOLA** -, il dialogo sulle tematiche che l'individuo deve affrontare nella propria esistenza allo scopo di favorire il progresso comune dell'umanità intera verso un mondo di **PACE**, quali ad esempio:

- educazione dei giovani al rispetto per se stessi e per gli altri
- riconoscimento dell'unità del genere umano
- apprezzamento dell'unità nella diversità

Da aprile 2017, a seguito dell'improvviso e tragico decesso del Vice Presidente Angelo Domenico Ianni, il nuovo direttivo:

### GIUNTA ESECUTIVA CENTRALE

PRESIDENTE NAZIONALE	BACCI	RODOLFO
VICE PRESIDENTE NAZIONALE	D'ANGELO	ANNA MARIA
VICE PRESIDENTE NAZIONALE	MIGLIORINI	ROMEO GIULIO
CONSIGLIERE	PETRONICI	LOREDANO
CONSIGLIERE	CASTELLANI	GABRIELE

### COMITATO CENTRALE

ROMA	BERNAZZA	ANTONIO
PISTOIA	BRUSONI	GIANCARLO
UDINE	BUDAI	AURELIO
BERGAMO	CRESPI	GIUSEPPE
MILANO	D'AMICO	DOMENICO
PESCARA	DI GIANNANTONIO	GIUSEPPE
FORLÌ	GORI	SERGIO
ALESSANDRIA	GREGORI	LORENZO
CUNEO	MAURINO	CHIAFFREDO
ASTI	ZARLI	MAURIZIO



*Associazione Nazionale  
Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra*

Comitato Provinciale di

con il Patrocinio

**...VERSO IL CENTENARIO**

**26 NOVEMBRE 1917-2017**

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE DEI CADUTI E DISPERSI IN GUERRA



organizza

**...PER NON DIMENTICARE**

**GIORNATA PROVINCIALE DEL RICORDO**

DEI CADUTI E DISPERSI IN GUERRA, PER LA CAUSA DELLA LIBERTÀ NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE  
E PER LA DIFESA DELLE ISTITUZIONI DEMOCRATICHE E PER LA PACE

**PROGRAMMA**



**MANIFESTO + PROGRAMMA PIEGHEVOLE**  
delle Giornate del Ricordo 2017, elaborato dalla  
Giunta Esecutiva Centrale. Ci accompagnerà, nel  
corso del 2017, verso la celebrazione del Centenario:  
domenica 26 novembre 2017 a Milano.

## LA SPEZIA 8 APRILE

# CERIMONIA DEL RICORDO CON I SOCI A.N.F.C.D.G. DI MILANO

Sabato 8 aprile sono giunti da Milano, con due pullman, oltre cento soci dell'A.N.F.C.D.G. guidati dal Presidente Domenico D'amico. In gita a La Spezia per visitare il museo navale, hanno voluto onorare i nostri Caduti delle due guerre mondiali al Sacrario militare del Cimitero dei Boschetti.

Con una splendida mattinata di sole erano ad attenderli, all'ingresso principale del Cimitero, i nostri soci spezzini, bandiere e labari delle Associazioni d'arma, autorità cittadine civili e militari, il Presidente Nazionale Ing. Rodolfo Bacci, la banda musicale "G. Puccini" di La Spezia che ha salutato con musica adeguata gli ospiti.

Alle ore 10,30 sono arrivati i due pullman e dopo i saluti generali si è formato un corteo che ha accompagnato la corona donata dal Comitato Milanese.

Giunti al Sacrario, ornato con vasi di fiori e puntualmente pulito e ordinato il giorno precedente previa disposizione del direttore del Camposanto, il diacono ha distribuito a tutti i presenti un ramoscello di ulivo della Liguria, benedetto precedentemente per onorare la domenica delle Palme.

Il Comando Nord della Marina Militare ha mandato in rappresentanza un Capitano di Corvetta e un marinaio con il tricolore per effettuare l'alzabandiera.

Presenti due graduati dei carabinieri sull'attenti si è proceduto all'alzabandiera mentre la tromba suonava l'attenti e la banda musicale di seguito l'Inno Nazionale. Il diacono dopo un breve discorso in cui ha ringraziato gli intervenuti ricordando la ricorrenza della domenica in cui Gesù entrò in Gerusalemme tra la folla festante, ha benedetto la corona.

Due soci le hanno, poi, portate al monumento seguiti dai Presidenti Bacci Rodolfo e Domenico D'Amico e il vicesindaco Architetto Cristiano



Ruggia mentre la banda musicale eseguiva l'Inno del Piave. Momento emozionante è stato quando la tromba ha suonato il silenzio tra la commozione generale e l'onore dei labari e bandiere.

Lo stesso Domenico D'Amico, a nome dei soci di Milano, ha ringraziato per l'accoglienza ricevuta ed ha messo in risalto il valore del Ricordo e dell'importanza che assumono queste Cerimonie per la memoria di quanti hanno dato la vita per la Patria. Essi ci hanno permesso di vivere nella Pace da oltre settanta anni, anche se, purtroppo, le guerre continuano ad insanguinare i popoli lontani e vicini, nonostante gli sforzi che l'Unione Europea fa per riportare quella pace di cui noi godiamo da molti decenni.

Ha, poi, preso la parola il Vice Sindaco Cristiano Ruggia che ha portato il saluto della città, lodando l'iniziativa che onora nostra Associazione.

È seguito, quindi, l'intervento del Presidente Nazionale Ing. Rodolfo Bacci che ha avuto parole di elogio e di soddisfazione a nome del Comitato Centrale dell'Associazione, ha messo in risalto il valore di queste iniziative per il Ricordo del sacrificio dei Caduti e Dispersi in Guerra, che deve essere portato a conoscenza delle nuove generazioni affinché non si ripetano gli orrori della guerra. La banda musicale, in chiusura della Cerimonia e in onore dei Caduti della Marina Militare, ha eseguito l'inno dei sommergibilisti. Tutti i partecipanti si sono trasferiti al piazzale antistante l'ingresso del Cimitero per ascoltare, con attenzione e commozione, la banda musicale che concludeva la manifestazione con l'ese-

cuzione del motivo "La vita è bella" del maestro Piovani, in onore dei Caduti nei campi di concentramento nazisti. Non poteva mancare la foto di gruppo.

Autorità, banda musicale, labari e soci si sono disposti in ordine sulla scalinata, davanti all'ingresso, per il rituale ricordo fotografico.

La banda musicale ha salutato con musica allegra la partenza dei due pullman verso la meta del museo navale. Terminata la visita, i partecipanti si sono portati allo storico ristorante "La Gira" della famiglia Tartarini, ove hanno consumato un caratteristico menù della tradizione spezzina. Il Presidente Gabriele Castellani, a nome dei soci spezzini, ha consegnato al Presidente Domenico D'Amico il modellino della nave scuola "Amerigo Vespucci" tra gli applausi generali. Un grande e sincero "Grazie" agli amici di Milano con i quali abbiamo trascorso momenti emozionanti che rimarranno impressi nella memoria di tutti.



PIACENZA 8 APRILE

# CELEBRATA LA GIORNATA DEL RICORDO ... per non dimenticare

Si è svolta la annuale cerimonia in ricordo dei Caduti e Dispersi di tutte le guerre e del Centesimo anniversario della Fondazione ANFCDG. La Santa Messa celebrata nella Basilica di San Francesco dai cappellani militari, è stata animata dal canto della soprano Prof.ssa Alessandra Gentile. Hanno partecipato: tra le Autorità Civili, il Prefetto D.ssa Anna Palombi, il Questore Dr. Salvatore Arena, il Sindaco di Piacenza Dr. Paolo Dosi, il Vice Presidente della Provincia Avv. Patrizia Calza, il Dr. Massimo Polledri, ed altri Sindaci dei Comuni limitrofi. Autorità Militari: Comandante del Presidio Militare Gen. Tommaso Petroni, Col. Vincenzo Ruggeri, Comandante dell'aeroporto Piacenza di San Damiano Col. Daniele Bajata, Comandante del 2° Rgt. Pontieri Col. Rosario Amato, Comandante della Guardia di Finanza Col. Corrado Scatteritico, Comandante Provinciale CC, il Gen. Gentile, Presidente della Fondazione Farnese. Le Associazioni combattentistiche e d'Arma con i rispettivi labari: l'UNIRR di Parma, i nostri Consiglieri Nazionali Lorenzo Gregori di Alessandria, Maurino Chiaffredo di Cuneo, numerosi erano i soci locali e delle province limitrofe.

Prima dell'inizio della Santa Messa il Consigliere Gregori ha portato i saluti del Presidente Nazionale Rodolfo Bacci. Successivamente, sono state deposte due corone d'alloro al Sacratio. Il Gen. Eugenio Gentile, il Gen. Tommaso Peroni e il Sindaco Paolo Dosi hanno tenuto discorsi commemorativi. Durante la cerimonia sono state consegnate, da parte delle Autorità, Croci al Merito di Guerra, agli eredi dei Caduti in guerra.



RAVENNA 24 MAGGIO

# CELEBRATA LA GIORNATA DEL RICORDO



Erano presenti alla cerimonia, diretta dal Ten. Col. Cosimo Carbone, il Picchetto dell'AM di Pisingano di Cervia, il Vice Prefetto di Ravenna D.ssa Maria Rosaria Mancini, il Sindaco del Comune di Ravenna e il Presidente della Provincia di Ravenna Michele De Pascale, il Comm. Avv. Claudio Angeli, delegato per Ravenna dell'Istituto Nazionale Guardie Reali del Pantheon.

Presenti, pure, la Banda Municipale diretta dal Prof. Juri Spadaro ed il Coro della Scuola Elementare Mordani.

Le corone d'alloro in memoria di tutti i Caduti, sono state deposte dal Socio Willer Arnoffi e dalla sorella. Entrambi Orfani della MOVIM Gino Arnoffi.



FORLÌ 27 MAGGIO

# CELEBRATA LA GIORNATA DEL RICORDO DEI CADUTI E DISPERSI IN GUERRA E IN MISSIONE DI PACE



## Notizie di rilievo:

Dal saluto del Col. Di Sabato

*"... oggi, più che mai, militari e civili, che sono insieme impegnati nelle diverse aree di crisi, offrono un prezioso contributo per la tutela dei diritti fondamentali dell'uomo e per la pacifica convivenza tra i popoli. Continuare questa difficile opera, con uomini e donne in uniforme e istituzioni civili e associazioni, è il miglior modo per onorare la memoria di quanti hanno speso la loro esistenza sino all'estremo sacrificio, lungo il tormentato percorso per la costruzione della pace"*



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
 FAMIGLIE DEI CADUTI E  
 DISPERSI IN GUERRA**  
 Comitato Provinciale di Forlì-Cesena  
 e Rimini  
 in collaborazione con  
 Comune di Forlì  
 66° Rgt. f. Aeromobile "Trieste"  
 e Associazione Nazionale Alpini Forlì

**Giornata Provinciale  
 del Ricordo  
 dei Caduti e Dispersi**  
 in guerra e in missioni internazionali  
 di pace



Nell'anno del Centenario dell'Associazione e del Decennale del Monumento alle Madri e Vedove di Guerra, sabato 27 maggio, presso il Parco urbano "F. Agosto" si è celebrata la Giornata Provinciale del Ricordo dei Caduti e Dispersi in Guerra e in Missioni Internazionali di Pace.

La sua realizzazione è stata possibile grazie alla collaborazione dell'Amministrazione Comunale, del 66° Rgt. F. Aeromobile "Trieste" e della locale Associazione Alpini.

La cerimonia è iniziata con la Santa Messa celebrata dal Vescovo della Diocesi di Forlì-Bertinoro, Mons. Lino Pizzi, accompagnata da brani musicali eseguiti dai maestri Fiorentini alla tastiera e Lombini alla tromba. Al termine sono state lette la Preghiera dell'Associazione e quella del Fante Aviotrasportato.

Dopo la funzione religiosa, si sono susseguiti il saluto del Presidente Provinciale Associativo, Sergio Gori, del Vice Presidente Nazionale, Romeo Giulio Migliorini, (interventato a nome del Presidente Nazionale), e del Comandante del Reggimento, il Col. Nicola di Sabato e del Sindaco della città Davide Drei.

Tutti, come Mons. Vescovo, hanno evidenziato il valore del sacrificio di tante giovani vite, immolate per farci avere un avvenire di libertà, democrazia e pace.

Hanno ribadito il forte legame della nostra Associazione con le FF.AA. e con le Istituzioni e le altre Ass. Combattentistiche. Hanno auspicato il dialogo, l'accoglienza dell'altro e un avvenire di pace.



Il Vice Presidente Migliorini ed il Col. Di Sabato hanno consegnato attestati di benemerenzza e Gabbiani d'Argento alla memoria dei nove Caduti del Reggimento in servizio dal 1975 in avanti, soldati deceduti in azioni militari all'estero o comunque in incidenti in servizio.

I familiari sono giunti da diverse regioni d'Italia, specialmente del Sud. Per impedimenti vari mancavano i familiari di 4 Caduti, ai quali il Reggimento provvederà a far recapitare le onorificenze.

Una onorificenza è stata consegnata alla mamma **Lidia**, al papà Giovanni e alla sorella Manuela del **Maggiore Marco Briganti**, del VII Rgt VEGA di Rimini. Forlivese che, il 30 maggio 2005, è precipitato, per cause ancora ignote, nei cieli dell'IRAQ, nei pressi di Nassirya.

Toccanti le parole dell'encomio che ricevette appena un anno prima: *"Ufficiale brillante, dotato di notevoli doti morali, intellettuali e culturali, pilota altamente preparato e qualificato, è stato impegnato con successo durante l'operazione "Antica Babilonia" e come pilota "combat ready"..... Fulgido esempio di elette virtù militari, ha contribuito ad aumentare il prestigio del contingente e di tutte le Forze della Coalizione".*





**MOLTI SONO STATI  
I MOMENTI  
DI COMMOZIONE**



In ricordo dei meriti dei soci che hanno permesso al Sodalizio 100 di vita, Romeo Giulio Migliorini ha consegnato attestati e Gabbiani:

**Prof. Antonietta Flandoli Conti**

*- ha rappresentato gli ideali dell'Associazione raccogliendo sempre consenso, stima e considerazione. Come Consigliere Nazionale, come Presidente Provinciale e come Presidente della Confederazione fra le Associazioni Combattentistiche è stata un punto di riferimento autorevole ed equilibrato. La sua figura è ancora oggi ricordata come esempio di capacità e dedizione ai valori associativi avendo sempre come base la difesa e il risalto della memoria dei nostri Caduti -.*

Ha ritirato, commosso, il figlio Alberto.

**Presidente Onorario della Sezione di Santarcangelo di Romagna, Cav. Werter Paesini**

*- Il Cav. Paesini, giovanotto di 95 anni, riassume nella sua persona quanto di buono e giusto è stato fatto dalla nostra Associazione. Dagli anni 50 porta avanti con tenacia e spirito di sacrificio gli interessi e le attività dell'Associazione a Santarcangelo di Romagna e in tutto il riminese. L'intera comunità lo riconosce come figura centrale nell'opera di valoriz-*



*zazione della memoria soprattutto nei confronti della giovani generazioni -.*

In fine attestati ai Presidenti di Sezione: Cav. Vittorio Tassinari, Dino Benini, Primitto Ringressi e Riccardo Rosi e ai Consiglieri Provinciali e ai Sindaci Revisori, Cav. Tina Villa, Giovanni Maria Sissa, Davide Argnani, Giovanni Casadei Baldelli, Roberto Rosetti, Salvatore Tomaselli, Bruno Farneti e Vanni Mordenti.

Al termine preceduto dalla banda musicale si è formato un lungo corteo che ha percorso il tragitto fino al Monumento alle

Madri e Vedove di Guerra. Sulle note del Piave le autorità hanno deposto una corona commemorativa. La cerimonia si è conclusa con le note del “Silenzio fuori ordinanza”.

Foltissima è stata la partecipazione di soci e amici da diverse città: Asti, Milano, Bergamo, Padova, Venezia e Firenze, per un totale di circa 300 persone. Gonfaloni di diversi Comuni, Sindaci del territorio, consigliere Provinciale, autorità civili e militari. Nutrita la partecipazione delle Associazioni Combattentistiche e di Studenti della Scuola Media Orceoli di Forlì, parte dei quali erano presenti al Viaggio ai Luoghi della Memoria di Trieste.



***Momenti di emozione e grande commozione hanno accompagnato la solenne cerimonia!***





Grazie alle Istituzioni che hanno collaborato e, agli Amici di tante regioni per aver partecipato.



Tutte le attività associative:  
incontri, manifestazioni  
o attività di vario genere  
sono su internet:  
**[www.anfdg.it](http://www.anfdg.it)**  
e sulla pagina facebook  
**[www.facebook.com/anfdg](https://www.facebook.com/anfdg)**



PESCARA 27 MAGGIO

## NEL CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA E VERSO IL CENTENARIO ASSOCIATIVO, CELEBRATA A ROSCIANO LA GIORNATA PROVINCIALE DEL RICORDO 2017

Organizzata dal Comitato Provinciale di Pescara dell'Assoc. Naz.le Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra, in collaborazione con il Comune di Rosciano, coadiuvato dal Comitato per i festeggiamenti in onore della Santa Patrona, e con il locale Istituto Scolastico Comprensivo, con il Patrocinio della Presidenza del Consiglio Regionale e l'Amministrazione Provinciale di Pescara, mercoledì 24 maggio si è celebrata la Giornata Provinciale del Ricordo dei Caduti e Dispersi in Guerra, per la causa della libertà, nell'adempimento del dovere e per la difesa delle Istituzioni Democratiche e per la Pace.

La manifestazione, svolta in un contesto di particolari concomitanti ricorrenze - *festeggiamenti in onore della Patrona "Santa Eurosia", quel "24 maggio ..."* ripetutamente evocato nella *"Leggenda del Piave"*, *l'avvio delle celebrazioni "Verso il Centenario Assoc-*



*ciativo del 26 novembre"* - ha assunto un particolare significato per il coinvolgimento degli Alunni del locale Istituto Comprensivo, coordinati dalla docente Sig.ra Marilena Di Tommaso. I ragazzi hanno animato la celebrazione anche sotto l'aspetto folcloristico indossando la divisa sociale. Da non sottovalutare

che – in un periodo di profonda crisi economica, politica, sociale e di valori morali – in un piccolo comune si attiva una iniziativa di alto profilo mediante l'istituzione della sede della Sezione comunale associativa. Luogo tangibile ove realizzare una reale socializzazione e formazione dei giovani ed il consolidamento della coscienza civile e democratica attraverso il cammino della memoria, che possa contribuire a costruire un futuro migliore, di pace, di cooperazione e distensione tra i popoli.

L'iniziativa è stata resa possibile grazie alla sensibilità e generosità



della Famiglia D'Astolto, che ha concesso gratuitamente il relativo locale, nel quale l'Orfano di Caduto nella Grande Guerra, Cap. Luigi D'Astolto, Combattente ed Invalido nel Secondo Conflitto, stimato ed illustre operatore scolastico e cultore di discipline sociali, aveva attivato la sede dell'Associazione Combattenti e Reduci.

Con ferma decisione i figli, Antonio e Maurizio, ma ancor di più la Vedova, Sig.ra Irma, alla quale la Vice Presidente Nazionale, Prof.ssa Anna Maria D'Angelo, ha consegnato un attestato di benemerenzza con medaglia dell'Unità d'Italia, hanno voluto onorare la memoria del proprio congiunto e consentire il prosieguo di quelle attività sociali a cui lo stesso ha dedicato gran parte della vita.

La Sig.ra Irma, vistosamente commossa, ha ringraziato tutti e, per la forte emozione, ha dovuto fare ricorso all'aiuto della nuora per la lettura del suo intervento, che ha conquistato l'attenzione e l'emotività dei presenti, in particolare degli alunni.

Il figlio Antonio, anch'egli commosso, ha tracciato il profilo umano e professionale del padre, ricordando-

ne la proficua opera nel campo dell'istituzione scolastica ed in quello sociale, dando atto e ringraziando, a nome di tutta la famiglia, l'Associazione per la nobile iniziativa.

La manifestazione si è svolta in varie fasi: iniziale corteo da P.zza Matteotti al Monumento ai Caduti, accompagnato dal Complesso Bandistico Città di Chieti; alzabandiera; benedizione e consegna da parte del Segretario Economo, Sig. Silvio Odoardi, al Presidente della Sezione di Rosciano, Sig. Grande Nicola Antonio, della bandiera della Sezione stessa; benedizione e deposizione della Corona e lettura da parte di un'alunna della Preghiera del Caduto e Disperso in Guerra; inaugurazione e benedizione della sede della Sezione e della pertinente targa identificativa; successivi interventi ed allocuzioni delle Autorità nella Sala Consiliare del Municipio; Santa Messa.

Il coordinamento dei vari interventi è stato realizzato dal Consigliere Nazionale, Dott. Giuseppe Di Gianantonio, che ha anche rappresentato il Presidente Provinciale, Rag. Tiziano Di Rocco, temporanea-





mente indisposto, del quale ne ha dato il saluto e l'augurio di buon lavoro.

Le varie fasi della cerimonia, sono state curate con professionalità dal Col. Domenico De Mico, Presidente dell'Associazione Arma Aeronautica di Pescara e Vice Presidente ASSOARMA Pescara.

Il Consigliere Di Giannantonio ha dato lettura dei messaggi del Presidente della Provincia di Pescara, che, per sopraggiunti inderogabili impegni istituzionali, non ha potuto assicurare la presenza, ma ha inviato il proprio gonfalone con due rappresentanti della Polizia Provinciale e del Presidente Regionale dell'Associazione, Rag. Pietro Perozzi.

La Vice Presidente Nazionale, Prof.ssa D'Angelo, ha focalizzato l'intervento sul rapporto con la scuola, intrattenendo ed interessando i ragazzi sulle tematiche connesse ai concorsi del "Progetto Scuola", ed ha consegnato loro, per conto del Comitato Provinciale di Pescara e della Sezione di Rosciano, una targa ricordo della manifestazione.

La Presidenza del Consiglio Regionale, che ha concesso il proprio patrocinio, è stata rappresentata dal Consigliere Dott. Alberto Balducci. Egli, in evidente stato di emotività, ha espresso plauso ed apprezzamento per l'iniziativa, assicurando, come per il passato, la vicinanza e l'attenzione alle problematiche dell'Associazione. Ha sottolineato inoltre, l'utilità e la ricaduta sociale di queste manifestazioni specialmente nei confronti dei giovani.

Soddisfazioni e consensi sono stati espressi dal Sindaco di Rosciano, Sig. Alberto Secamiglio, il

quale ha rivolto un sentito ringraziamento alla famiglia D'Astolto, a tutti gli intervenuti ed in particolare al Comandante della Compagnia Carabinieri di Penne e al Maresciallo Comandante della Stazione di Rosciano, unitamente a tutte le Associazioni Combattentistiche e d'Arma ed alla popolazione tutta.

A suggellare l'amicizia e l'unità di intenti con l'Amministrazione comunale di Rosciano, il Consigliere Nazionale Di Giannantonio ha consegnato al Sindaco un "Crest Associativo", particolarmente gradito ed apprezzato.

Il Parroco, Don Marco Spadaccini ha evidenziato la positività dell'iniziativa, in particolare per quanto riguarda la funzione sociale della sede associativa quale punto di aggregazione, di socializzazione, di memoria e di monito per le giovani generazioni, purtroppo oggetto di facili devianze, di fenomeni di isolamento e di immoralità, concetti questi ripresi poi nell'omelia della S. Messa.

Il Presidente di ASSOARMA Pescara, Cav. Tito Di Sante, ha espresso il saluto ed il ringraziamento da parte di tutte le Associazioni Combattentistiche e d'Arma aderenti, manifestando plauso ed apprezzamento all'iniziativa.

Il Consigliere Nazionale Di Giannantonio, nell'ambito delle attività correlate alle manifestazioni per il Centenario della Grande Guerra, ha illustrato le modalità operative per la ricerca e l'individuazione di eventuali eredi di Caduti iscritti all'Albo d'Oro che possano fare richiesta di concessione della medaglia ricordo, proponendosi quale referente ed intermediario con il Coordinamento Nazionale di Udine, al fine di agevolare l'iter burocratico e concordare la data di un'apposita unica cerimonia di consegna.

Infine, il Dott. Di Giannantonio, a nome del Presidente Provinciale, Rag. Tiziano Di Rocco, ha ringraziato tutti i partecipanti, in particolare i Componenti della famiglia D'Astolto, le Rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, l'Amministrazione comunale di Rosciano e il Comitato Festa, i Docenti e gli Alunni, i Dirigenti associativi del Comitato di Chieti.

**ALESSANDRIA**

Presso la chiesa Parrocchiale della Madonna del Suffragio di Alessandria si tiene annualmente la Commemorazione dei Caduti di tutte le guerre. Il Comitato Provinciale locale, in vista del centenario del Sodalizio, ha donato il Crest associativo e la Preghiera dell'Associazione, il cui testo è stato stampato su un libricino dal Cav. Dott. Roberto PASCOLI persona eccezionale in seno al Comitato.

**PER NON DIMENTICARE.  
Una messa per le vittime del  
bombardamento del 5 aprile '45**

Alessandria ha ricordato le 160 vittime del bombardamento che, il 5 aprile del 1945, portò morte e distruzione soprattutto nella zona della stazione ferroviaria e nel centro città. In quel bombardamento, il secondo per numero di vittime, rimasero ferite anche 600 persone, 45 abitazioni vennero completamente distrutte e mille furono gli appartamenti dichiarati inagibili. Settantadue anni dopo, questo 5 aprile, è stata celebrata una messa in Cattedrale ad Alessandria in ricordo di tutte le vittime. La celebrazione è stata voluta da Roberto Pascoli e Lorenzo Gregori, in rappresentanza delle associazioni Decorati al Valor civile Nastro tricolore e Famiglie Caduti e Dispersi in guerra.

*Un comune necessario  
impegno per  
sostenere la Pace*

**DONA IL TUO 5x1000**  
all'Associazione Nazionale  
Famiglie dei Caduti e Dispersi in guerra

**C.F. 80145390581**

**Dona il tuo 5 per mille all'ANFCDG,  
aiutaci a SOSTENERE  
LA PACE**



ASTI

**TEMPIO OSSARIO UDINE - 9 APRILE 2017**

Foto ricordo di un gruppo di soci partecipanti alla cerimonia di consegna medaglia Albo d'Oro a Novelli Bruna per il nonno Novelli Francesco. Prima della cerimonia i soci hanno visitato Mantova, Udine e Aquileia.



CUNEO

## GITA SOCIALE A LA SPEZIA CON VISITA AL MUSEO DELL'ARSENALE DELLA MARINA MILITARE

Il 1 maggio, il Presidente Provinciale di Cuneo e Consigliere Nazionale Maurino Chiaffredo ha effettuato una gita a La Spezia con oltre una quarantina di soci. Lo scopo era la visita all'interessante museo storico della Marina Militare. I partecipanti hanno potuto ammirare i mezzi usati nelle due Guerre Mondiali, quali i famosi "maiali" che tanto hanno facilitato l'affondamento di navi nemiche. Con la guida del museo hanno potuto ammirare divise, armi, materiale bellico interessante in saloni che sono visitati giornalmente da centinaia di persone. Tra l'altro precedentemente avevano già effettuato visite i soci di Milano, di Monza e di Brescia, sempre ricevuti dai Consiglieri Provinciali di La Spezia. Al termine della visita i partecipanti hanno pranzato in un locale caratteristico e sono stati scambiati i doni di rappresentanza. Il Presidente Provinciale di La Spezia e Componente la Giunta Esecutiva Centrale Gabriele Castellani, ha consegnato al Maurino un modello della nave scuola "Amerigo Vespucci", simbolo di La Spezia, ed ha ricevuto un interessante libro sulla storia dei Caduti di Cuneo nella Seconda Guerra Mondiale.



PISTOIA

## CERIMONIA PER RICORDARE LA STRAGE DI VIA FANI. CORONE DI ALLORO AL MONUMENTO 'MEMORIA STORICA'

Per il trentanovesimo anniversario della strage di via Fani a Roma, dove fu rapito l'onorevole Aldo Moro e persero la vita cinque uomini della scorta, si è svolta una cerimonia con la deposizione di corone di alloro al monumento "Memoria storica", Monumento progettato da

Giovanni e Giampiero Bassi. Vi hanno preso parte rappresentanti delle autorità civili e militari e le associazioni combattentistiche. All'iniziativa hanno partecipato anche studenti dell'istituto parificato Suore Mantellate, del liceo classico N. Forteguerri e dell'IPSIA A. Pacinotti.

La cerimonia è stata promossa per ricordare che quello di Via Fani era un disegno delle Brigate Rosse atto a distruggere le nostre Istituzioni!

La reazione fu grande e infine ad essere sconfitta fu l'eversione.

La mattina del 16 marzo



1978, giorno in cui il nuovo governo guidato da Giulio Andreotti stava per presentarsi in Parlamento per ottenere la

fiducia, l'auto che trasportava Aldo Moro dalla sua abitazione alla Camera dei deputati fu intercettata in via Mario Fani

da un commando delle Brigate Rosse. I terroristi uccisero i due carabinieri a bordo dell'auto di Moro (Domenico Ricci e Oreste Leonardi) e i tre poliziotti sull'auto di scorta (Raffaele Jozzino, Giulio Rivera e Francesco Zizzi) e sequestrarono il presidente della Democrazia Cristiana. Dopo una prigionia di 55 giorni il corpo di Aldo Moro fu ritrovato il 9 maggio nel cofano bagagli di una Renault 4 a Roma, in via Caetani.

#### IN FONDO AL MONUMENTO,

su una lapide, è riportata una frase di Aldo Moro:

*“Bisogna vivere il tempo che ci è stato dato con tutte le sue difficoltà”.*

## VERCELLI

### 9 MARZO 2017. GIORNATA EUROPEA DEI GIUSTI A VERCELLI

Vercelli ha voluto commemorare la Giornata Europea dei Giusti mettendo a dimora due nuovi alberi nel giardino dei Giusti di Vercelli.

Uno dei due alberi è stato dedicato a Tadeusz Pankiewicz “il farmacista del Getto di Cracovia”, Giusto tra le Nazioni, l'altro alla comunità di Neve Shalom (Oasi di Pace) composta da cittadini israeliani metà ebrei e metà arabi che dal 1972 convivono in pace e in armonia in una località non distante da Gerusalemme. Come ha affermato l'Assessore alla cultura del Comune di Vercelli Andrea Ranieri rivolto al folto pubblico costituito prevalentemente da studenti delle scuole cittadine, il motivo della celebrazione è “propositivo”. Più delle parole

valgono i fatti, gli esempi, le testimonianze, pagando, se necessario, di persona.

Tutti coloro che sono intervenuti, dal Prefetto al Sindaco, a mons. Cavallone, alla Presidente della comunità ebraica, a Bruno De Marco in rappresentanza dell'Associazione Famiglie dei Caduti e Dispersi in guerra, hanno usato parole sincere, che venivano dal cuore, non certo di circostanza. E questo sicuramente con riferimento alla realtà nella quale viviamo e che sempre più richiede un coinvolgimento personale. Dimenticare ciò che è avvenuto ha detto il Sindaco Maura Forte vuol dire far sì che gli orrori del passato si ripetano.

Alla manifestazione al Parco

Iqbal ha fatto seguito alla cripta di Sant'Andrea la lettura di brani tratti dal libro “Il Farmacista del Getto di Cracovia” di Tadeusz Pankiewicz. Il coinvolgimento emotivo dei giovani presenti era totale durante l'esposizione; il profondo silenzio e il raccoglimento ne sono stati testimonianza.

Successivamente la Prof.ssa Carolina Vergerio ha illustrato il riuscito “esperimento” intrapreso nel 1972 dal padre domenicano Bruno Hussar che ha suggerito a 50 famiglie tutte costituite da cittadini israeliani, metà ebrei e metà arabi cristiani ed islamici di convivere in un unico luogo, dal nome suggestivo “Oasi di Pace”. Un esempio non solo per Israele ma per tutto il mondo.

## IL GIARDINO DEI GIUSTI

Ricorda donne e uomini, del passato e del presente, che hanno aiutato le vittime delle persecuzioni, difeso i diritti umani ovunque fossero calpestati, salvaguardato la dignità umana, testimoniato a favore della verità contro ogni tentativo di negare i crimini perpetrati, agito per l'educazione alla pace, l'uguaglianza e la comprensione fra i popoli.

### Giusti ricordati nel 2017

**Tadeusz Pankiewicz:** il farmacista cattolico che non ha abbandonato gli ebrei del ghetto di Cracovia.

**Cittadini di Wahat as-Salam - Nevé Shalom - "Oasi di Pace"** (in Arabo ed Ebraico): villaggio creato congiuntamente da Ebrei e Arabi palestinesi, tutti cittadini di Israele, impegnati per vivere insieme.

### Giusti Ricordati nel 2016

**Carlo Angela:** il medico che ha salvato molti ebrei durante la Shoah.

**Padre Giuseppe Girotti:** il biblista che fu deportato e morì a Dachau per aver salvato molti ebrei.

**Giovanni Palatucci:** il poliziotto che salvò numerosi ebrei e fu deportato a Dachau, dove morì.

**Ercole e Gina Piana:** il podestà di Bard (Valle d'Aosta) e la moglie, che non esitarono ad accogliere e proteggere una famiglia ebrea.

**Khaled al Asaad:** il direttore del sito archeologico di Palmira, decapitato da parte dell'Isis per aver nascosto i reperti.

l'Assessore alle Politiche giovanili e Istruzione  
**Andrea Raineri**

Il Sindaco della Città di Vercelli  
**Maura Forte**



## VERCELLI

## 17 MARZO: GIORNATA DELL'UNITA' NAZIONALE, DELLA COSTITUZIONE, DELL'INNO E DELLA BANDIERA

A Vercelli la mattinata, inizia con la cerimonia dell'alza bandiera in piazza Cesare Battisti, è proseguita al Teatro Civico dove hanno portato i loro saluti il Sindaco Maura Forte e l'Assessore Gian Mario Morello.

Il Prefetto, Maria Rosa Trio, rivolgendosi agli studenti presenti ha detto: "Vedrete, sarà un modo diverso per imparare la storia". Diverso ma decisamente educativo e coinvolgente: con il brio, la simpatia, la mimica, numerose foto divertenti e soprattutto la musica, il prof. D'Andrea ha letteralmente "stregato" la platea per oltre un'ora, raccontando agli attentissimi giovani ed adulti la nascita ed il significato dell'inno d'Italia. "Inizialmente veniva suonato in maniera più fluida, in seguito è

diventato più "ingessato" perché la nostra è l'unica bandiera che "marcia" sulle note dell'inno nazionale". Questo genere di partiture, ha spiegato lo studioso, non va giudicato come se fosse un'opera d'arte, ma come un mezzo il cui scopo è aggregare una comunità. Ed ecco la storia della Bella Gigugin (la Lombardia) che attende alla finestra Vittorio Emanuele (anche re di Cipro, perciò "incipriada") e non vuol "mangiar polenta": infatti la polenta può essere bianca in Veneto (come le divise degli Austriaci) e gialla dalle nostre parti (colore della bandiera degli occupanti dell'epoca). Infine il racconto della morte, a soli 21 anni, di Goffredo Mameli e della teatralità dell'esecuzione del suo inno: "la prima strofa dell'Inno di

Mameli si ripete due volte, una forte e l'altra dapprima quasi mormorando, poi in crescendo - ha spiegato D'Andrea- perché Michele Novero, che ne scrisse la musica, la immaginò come una sorta di dialogo teatrale tra il condottiero che invita all'azione e il popolo che, all'inizio quasi titubante, accetta l'invito a combattere fino al "siam pronti alla morte, l'Italia chiamò, sì!" finale". E proprio con il canto dell'Inno degli Italiani -con tanto di bis- eseguito dalla platea tutti in piedi, seguendo i dettami "originali" degli autori, si è conclusa la manifestazione. Una manifestazione insolita, sviluppata attraverso la messa in scena di un testo teatrale, ma decisamente apprezzata sottolineata da un calorosissimo applauso.



CARICHE SOCIALI



## Rinnovo cariche sociali QUADRIENNIO 2017 - 2021

### ASTI

Si sono svolte Sabato 6 maggio 2017 le votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo dell'ANFCDG, Comitato Provinciale di Asti, che rimarrà in carica fino a dicembre 2021.

In seguito alle votazioni ed allo scrutinio delle schede è stato definito il Comitato Provinciale che in una successiva seduta ha decretato le cariche sociali:

ZARLI MAURIZIO	PRESIDENTE
GABIANO IRAIDE	VICE PRESIDENTE
BELLONE SILVIA	SEGRETARIO ECONOMO
CICLAMINI LUCIANO	PRESIDENTE COLL. SINDACI

### GENOVA

Si sono svolte Lunedì 3 aprile 2017 le votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo dell'ANFCDG, Comitato Provinciale di Genova, che rimarrà in carica fino a dicembre 2021.

In seguito alle votazioni ed allo scrutinio delle schede è stato definito il Comitato Provinciale che in una successiva seduta ha decretato le cariche sociali:

CAPACCIO MARIA	PRESIDENTE
SABETTA SERGIO	VICE PRESIDENTE
ALCENIO MARIA	SEGRETARIO ECONOMO
GHIRARDUZZI MARIO	PRESIDENTE COLL. SINDACI

### RAVENNA

Si sono svolte Sabato 11 febbraio 2017 le votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo dell'ANFCDG, Comitato Provinciale di Ravenna, che rimarrà in carica fino a dicembre 2021.

In seguito alle votazioni ed allo scrutinio delle schede è stato definito il Comitato Provinciale che in una successiva seduta ha decretato le cariche sociali:

BOMBARDI DAVIDE	PRESIDENTE
ARNOFFI VILLER	VICE PRESIDENTE
BRUNI BRUNA	SEGRETARIO ECONOMO
GALVANI AGOSTINA	PRESIDENTE COLL. SINDACI

### TORINO

Si sono svolte Venerdì 21 aprile 2017 le votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo dell'ANFCDG, Comitato Provinciale di Torino, che rimarrà in carica fino a dicembre 2021.

In seguito alle votazioni ed allo scrutinio delle schede è stato definito il Comitato Provinciale che in una successiva seduta ha decretato le cariche sociali:

D'ONOFRIO ANGELA	PRESIDENTE
BECCHI P. LUIGI	VICE PRESIDENTE
GARELLA ELSA	SEGRETARIO ECONOMO
SARTORI FRANCO	PRESIDENTE COLL. SINDACI

### VARESE

Si sono svolte Venerdì 8 aprile 2017 le votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo dell'ANFCDG, Comitato Provinciale di Varese, che rimarrà in carica fino a dicembre 2021.

In seguito alle votazioni ed allo scrutinio delle schede è stato definito il Comitato Provinciale che in una successiva seduta ha decretato le cariche sociali:

FERRARIO SERGIO	PRESIDENTE
CATTANEO ANTONIO	VICE PRESIDENTE
DOVERA DONATA	SEGRETARIO ECONOMO
MURER GRAZIOSA	PRESIDENTE COLL. SINDACI

### NOVARA

Si sono svolte Domenica 28 maggio 2017 le votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo dell'ANFCDG, Comitato Provinciale di Varese, che rimarrà in carica fino a dicembre 2021.

In seguito alle votazioni ed allo scrutinio delle schede è stato definito il Comitato Provinciale che in una successiva seduta ha decretato le cariche sociali:

BARATTO PACIFICO	PRESIDENTE
GIBIN UGO	VICE PRESIDENTE
GALGANO ANTONIO	SEGRETARIO ECONOMO
CAPACCHIONE GIUSEPPE	PRESIDENTE COLL. SINDACI

## Forlì - L'ARTISTA ANGELO RANZI CELEBRA IN UN QUADRO IL SACRIFICIO DEI CADUTI IN GUERRA

L'artista Angelo Ranzi celebra in un quadro il sacrificio dei Caduti in guerra

Nel novembre del 2015, durante la celebrazione del Giorno dell'Unità nazionale – Giornata delle FF.AA. è stata scoperta l'opera che l'artista Angelo Ranzi ha donato alla Confederazione tra le Associazioni combattentistiche di Forlì. Il quadro raffigura Cristo in cielo che sovrasta la rappresentazione di un episodio della 1° Guerra Mondiale. La Confederazione ha poi donato l'opera alla città di Forlì.

L'iniziativa è scaturita da una proposta avanzata dall'Associazione Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra, tramite il consigliere Vittorio Tassinari. Ranzi ha accolto la proposta, realizzando la significativa opera che ricorda il sacrificio dei Caduti in guerra, non richiedendo alcun compenso.

In occasione del 4 novembre 2016, il Consigliere Nazionale nonché Presidente Provinciale di Forlì ha ufficialmente consegnato al Pittore Ranzi un Attestato di Benemerenzza accompagnato da un messaggio del Presidente Nazionale Bacci.



### MESSAGGIO DEL PRESIDENTE NAZIONALE ING. RODOLFO BACCI

Forlì, 04 novembre 2016

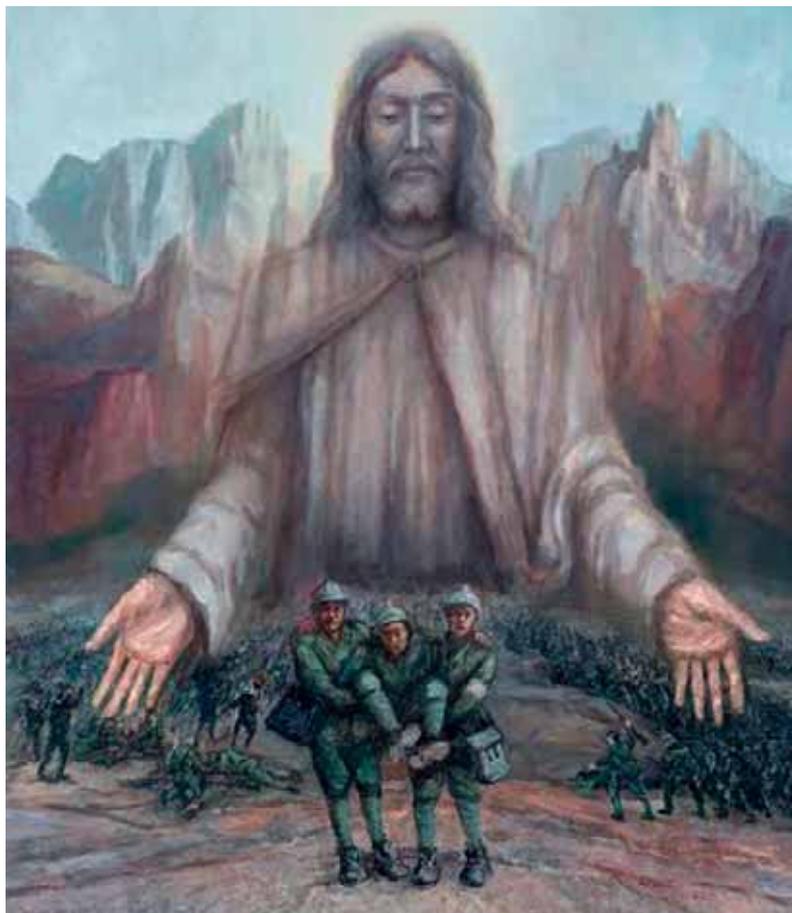
A nome del Comitato Centrale dell'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in guerra, nella ricorrenza odierna del 4 novembre, **Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate**, rivolgo deferente omaggio a tutti coloro che, - in ogni tempo -, hanno perso la vita adempiendo con onore al proprio dovere, a tutela dei diritti fondamentali dell'uomo, a difesa dei valori della democrazia e della pace.

Ringrazio l'**Artista Angelo Ranzi** per la donazione del quadro che ha questo particolare significato: - **il ricordo del sacrificio dei Caduti in guerra** -, un'opera che simboleggia questa tematica ha sicuramente una valenza importante e di sensibilizzazione.

Papa Giovanni Paolo II, nella Sua lettera agli artisti, scrisse che: - a contatto con le opere d'arte, l'umanità di tutti i tempi, aspetta di essere illuminata sul proprio cammino e sul proprio destino.

L'opera di Ranzi è una ricchezza verso questo cammino, ci ricorda che, - **l'odio produce morte, l'amore genera vita** - e fa nascere in noi sentimenti di stimolo per continuare ad adempiere i nostri doveri rafforzando nel mondo un progetto politico di pace e integrazione fra diverse culture e identità.

Con questa consapevolezza invio alle Autorità e a tutti i presenti un saluto partecipe.



## IL SACRIFICIO DEI CADUTI IN GUERRA

Il quadro raffigura  
Cristo in cielo che sovrasta  
la rappresentazione  
di un episodio  
della Prima Guerra Mondiale

## Chieti - NOZZE DI DIAMANTE PER I CONIUGI GUERRINI / DE LUTIS

Il giorno 19 febbraio u.s. la Presidente della Sezione di Roccascalegna (CH), De Lutis Filomena ed il coniuge Guerrini Fernando, circondati dall'affetto di figli, nipoti ed amici hanno festeggiato le nozze di diamante. Il Direttivo Provinciale di Chieti e soci nell'augurare loro ancora anni di felicità, li ringraziano per aver voluto onorare la memoria del Caduto De Lutis Gianfelice con una oblazione.



## Cuneo - 100 ANNI PASQUERO ANDREINA

Una impeccabile festa ha fissato il centesimo compleanno della signora Pasquero Andreina, nata il 3 febbraio 1916 e residente a Corneliano (CN), con la partecipazione di numerosi nipoti e della sezione di Alba cui è iscritta da moltissimi anni.

La signora Andreina è orfana di guerra dell'alpino Pasquero Giacomo, nato il 18/04/1887, del 2° Reggimento Alpini, deceduto per ferite sul settore del Grappa presso l'Ospedaletto da Campo n° 155 il 30/06/1916. Rimasta orfana anche della madre colpita dalla malefica febbre spagnola, Andreina e la sorella crebbero con alcuni familiari.

Si sposò nel 1943 con Dabbene Carlo (17/08/1911), ma pochi giorni dopo il marito venne richiamato alle armi presso l'8° Reggimento Alpini Div. "Julia", prendendo parte alla Campagna di Russia da cui non fece più ritorno; caduto prigioniero, morì nel Campo n° 188 di Tambov il 06/02/1943.

Alla cerimonia, allietata da un coro, è intervenuto il presidente provinciale Chiaffredo Maurino, accompagnato dal presidente di Alba, Giancarlo Giribaldi ed alcuni componenti della locale sezione. Il presidente nazionale, Rodolfo Bacci, ha mostrato la vicinanza dell'associazione alla veterana, inviando un diploma di benemerenzza.



## Messina - PREMIO SPECIALE ORIONE 2016 ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE CADUTI E DISPERSI IN GUERRA

A Messina, l'Associazione è presente sul territorio e le attività che svolge sono finalizzate ad assicurare sostegno morale ed assistenziale alle 240 socie vedove di guerra ed ai 70 familiari e non dei Caduti. L'Associazione garantisce, anche, la vigilanza e la buona tenuta dei Monumenti ai Caduti di città e provincia, in collaborazione con la Prefettura ed i sindaci provinciali. Con la Curia di Messina, si occupa del SACRARIO DI CRISTO RE, in uso al Ministero della Difesa recentemente restaurato e riaperto al pubblico grazie all'attivo interesse della Associazione.



### PREMIO SPECIALE ORIONE 2016

#### *Motivazione*

PER LA PROTEZIONE E LA TUTELA NEI CONFRONTI DEI CONGIUNTI DI MILITARI, PARTIGIANI, MILITARIZZATI CADUTI E DISPERSI IN GUERRA, OFFRENDO IL PROPRIO SOSTEGNO MORALE ED ASSISTENZIALE IN NOME DELLA PACE E DELLA FRATERNITA' FRA I POPOLI.

Al termine consegnato l'Attestato di Presidente Onorario dell'Associazione di Messina a Padre Giacomo Fazio.



## Milano

Ha compiuto 101 anni il 2 maggio 2017 la veterana dei Soci ANFCDG della provincia di Milano l'orfana di guerra Pina Bianchi, iscritta alla Sezione ANFCDG di Castano Primo, festeggiata da tutti i nostri Soci e da tutta la comunità locale.



Pina Bianchi  
a destra  
ritratta con la  
presidente  
della Sezione,  
Umbelina Corti

---

LEGGETE, DIFFONDETE E SOSTENETE “IL PRESENTE”,  
ORGANO UFFICIALE DI STAMPA DEL NOSTRO SODALIZIO

*Le oblazioni possono essere inviate mediante il*  
**c/c postale n. 25675000 - intestato a:**

**Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in guerra**  
**Lungotevere Castello 2 00193 Roma**  
*Avendo cura di indicare nella causale:*  
**OBLAZIONE PER “IL PRESENTE”**

## Piacenza - PIERA ABBIATI NOMINATA PRESIDENTE ONORARIA DEL COMITATO PROVINCIALE ANFCDG

Piera Abbiati è stata nominata Presidente Onoraria del Comitato Provinciale dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in guerra. Il Presidente Provinciale, Rodolfo Bonvini, ha consegnato l'attestato.

Tra i presenti, anche il Generale Eugenio Gentile, il Presidente della Sezione Alpini Roberto Lupi e il "past president" alpino, Bruno Plucani.

Piera Abbiati, Orfana di guerra, è entrata nell'Associazione nel 1965 e da allora si è sempre battuta per riportare a casa i resti dei Caduti piacentini. In 50 anni è riuscita a ritrovare 214 dei 637 piacentini che non fecero più ritorno dalla campagna di Russia.

Nel 2002 è stata anche nominata dal ministero della Difesa presidente provinciale reggente dei Caduti dell'Aeronautica.



## Torino

Conferita la Medaglia della Liberazione, alla Signora BACCON Maria Vittoria, fedele associata del Comitato Provinciale di Torino, in memoria della mamma Martinetto Bruna, staffetta partigiana durante la Resistenza in Piemonte nel 1944, Vedova di guerra di Baccon Massimino deceduto il 17 luglio 1944. La cerimonia di consegna ai 174 residenti nella provincia di Torino si è svolta alla presenza del Presidente del Consiglio della Regione Piemonte, del Sindaco e del Prefetto di Torino. Il Presidente della Regione ha aperto la cerimonia con queste parole - *Rivolgo un grazie a chi riceve questa onorificenza per quanto ha fatto durante la Resistenza, per il servizio reso al nostro Paese. Noi abbiamo il dovere e la responsabilità di spiegare ai giovani che è necessario studiare la storia per conoscere il passato e vivere il presente cogliendone i segnali anche drammatici* -.



*Forlì: studenti della Scuola Media Orceoli, presenti al viaggio presso i luoghi della Memoria*



SOSTIENI  
L'ANFCGD  
DONA  
IL  
TUO  
5XMILLE

SCOPRITE  
DOVE SIAMO  
NELLA VOSTRA  
ZONA

VAI  
SUL NOSTRO SITO  
[www.anfcdg.it](http://www.anfcdg.it)

NELLA HOME  
SEZIONE: CONTATTI



Codice Fiscale  
80145390581



C'è un modo semplice per contribuire alla  
PACE fra i popoli che non ti costa nulla

Dai il tuo **5XMille**  
all'**ANFCGD**

Associazione Nazionale  
Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra  
Associazione Riconosciuta e iscritta nel Registro Nazionale delle  
Associazioni di Promozione Sociale

*Effettua la tua scelta*

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<p>ISTITUTIONI DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI STRAIPURA SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEL SETTORE DI CURA ALZATI, 16, C. 1, 1077 AL, DEL 9 LUG. N. 448 DEL 1997</p> <p>IRPEF APPOSTA FERMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale): <input type="text" value="0 0 1 1 4 5 3 9 1 0 1 5 8 1 1"/></p>	<p>FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITÀ</p> <p>IRPEF</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale): <input type="text" value=""/></p>
--	--

per la **PACE**

sostieni l'opera dell'Associazione che conserva e  
tramanda la Memoria Storica ed opera per la Pace

**Perché destinare il 5x1000 all'ANFCGD?**

Il tuo 5 per mille può permettere di sostenere le attività dell'Associazione: operare per la cooperazione, la distensione e la difesa della pace e, tramandare e diffondere la Memoria Storica, con iniziative e progetti nelle scuole italiane.

Verso il Centenario dell'Associazione...

## PROGETTI SCUOLA SU PERCORSI DI VITA NELLA MEMORIA STORICA

L'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in guerra, dal 2012 è ufficialmente una Associazione di Promozione Sociale – APS -, se pur nel suo operare ha sempre avuto, fin dalla sua fondazione nel 1917, oltre l'aspetto combattentistico, un lato psico-sociale, socio-educativo, socio-culturale.

Ai diversi ambiti di intervento, da anni ha progettato e svolto nelle Istituzioni scolastiche sul territorio nazionale, progetti educativi e culturali, “a tema” di divulgazione e testimonianza, sulla “**Memoria storica**”.

I Progetti, rivolti alle classi di ragazzi degli Istitu-

ti secondari di 1° grado che ne faranno richiesta, sono legati alla conoscenza e alla testimonianza dei temi sviluppati dagli scopi del nostro Statuto, in particolar modo concentrati sui valori della Memoria, al fine di contribuire alla formazione e al rafforzamento della coscienza civile e democratica degli italiani e, in specie, dei giovani sostenendo i valori morali della Nazione e le istituzioni democratiche.

I PROGETTI hanno il patrocinio di Istituzioni Pubbliche: Senato, Camera, P.C.M. ed altri.

### COSA è RICHIESTO AI RAGAZZI?

Un confronto interpersonale con chi ha vissuto quelle circostanze. Riteniamo che questo possa costituire una facilitazione all'interesse e un sentire emotivo, così da poter veramente conoscere e giudicare lo svolgersi dei fatti e le ideologie, per costruire un mondo migliore, dove sia possibile instaurare e vivere il valore della Pace e della Solidarietà tra gli uomini.



### FINALITÀ

- Educare alla legalità
- Creare comportamenti atti ad assumere impegni in maniera motivata
- Imparare a fare proprie le capacità di esaminare problemi complessi adottando comportamenti responsabili ed adeguati
- Educare alla complessità favorendo lo sviluppo di una cultura della Pace e Solidarietà
- Saper ritrovare nel passato le radici del presente
- Mantenere nei giovani il gusto della curiosità attraverso stimoli che, prendendo le mosse da eventi commemorativi, hanno come risultato il gusto della ricerca attiva.

## PADOVA

### Vita degli adolescenti in tempo di guerra: 18 alunni dell'Istituto comprensivo Don Milani di Cadoneghe (Padova) vincono il concorso nazionale "I ragazzi del primo Novecento"

Un bando di concorso fortemente voluto dall'Anfcdg e rivolto alle scuole secondarie di secondo grado di tutta Italia per contribuire, come recita lo statuto dell'associazione, alla conservazione e al rafforzamento della coscienza civile e democratica degli italiani e in particolare modo dei giovani. "I ragazzi del primo Novecento nel 100° anniversario della Grande Guerra", promosso in occasione dell'anno scolastico 2015-16 dal Comitato Centrale dell'Associazione Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra con il patrocinio della Presidenza della Camera dei Deputati, consisteva appunto nel "riflettere e commentare le condizioni di vita dei coetanei prima, durante e dopo la Prima Guerra Mondiale", con l'obiettivo di esortare le scuole italiane a intraprendere specifiche attività didattiche per coinvolgere i ragazzi in una visione più personale e "partecipata" della storia.

Vincitori della sezione cartacea del concorso sono risultati 16 alunni e 2 insegnanti della terza A dell'Istituto comprensivo Don Milani di Cadoneghe (Padova), che si sono aggiudicati il riconoscimento grazie al reperimento e all'organizzazione in un percorso narrativo di molti e rari materiali: attraverso lettere, fotografie, pagelle e altri testimonianze i ragazzi di Cadoneghe sono riusciti nell'intento di documentare la vita quotidiana degli adolescenti nati dopo il 1900, loro coetanei anche se distanziati da loro da quasi un secolo e soprattutto da eventi che ne hanno segnato in maniera indelebile l'esistenza. Gli ormai ex alunni della classe terza A, ora tutti iscritti a

scuole superiori, e i loro insegnanti dello scorso anno scolastico, i professori Marina Egano e Franco Tonazzo, sono stati premiati presso la Sala Consiliare del Comune in occasione della Giornata del 4 novembre dal Presidente Provinciale e Regionale dell'Associazione Adriano Baldan, alla presenza del sindaco di Cadoneghe Michele Schiavo, dell'assessore all'Istruzione Paola Venturato e delle autorità scolastiche, militari, dalle Associazioni Combattentistiche e dalla cittadinanza. La scuola Don Milani ha ricevuto una targa ricordo della Presidenza della Camera dei Deputati e un assegno circolare di 500,00 euro per acquisto di materiali o per attività didattiche.

A ciascuno dei ragazzi e ai loro insegnanti è stato invece consegnato un attestato di partecipazione.





## RAVENNA

**Pellegrinaggio al Sacrario di Redipuglia, Monte S. Michele, Aquileia con i ragazzi della 3<sup>a</sup> media della scuola "G. Novello" di Ravenna, accompagnati dai dirigenti associativi.**



**Quelli che non  
ricordano il passato  
sono condannati  
a ripeterlo!**

Frase che si trova incisa  
in trenta lingue  
su un monument  
nel campo  
di concentramento  
di Dachau

## Per conoscere è necessario vedere...

Le guerre negano la memoria dissuadendoci dall'indagine sulle loro radici, finché non si è spenta la voce di chi può raccontarle. Allora ritornano, con un altro nome e un altro volto, a distruggere quel poco che avevano risparmiato. (Carlos Ruiz Zafón)

## CHIETI

### Istituto Comprensivo 2 - Plesso Vicentini - di Chieti

### Alunni premiati per la realizzazione del progetto: "Nel 100° anniversario della grande guerra: i ragazzi del primo novecento"

Lunedì 6 giugno alunni dell'Istituto Comprensivo 2 - Plesso Vicentini - di Chieti sono stati premiati per la realizzazione del progetto: "nel 100° anniversario della grande guerra: i ragazzi del primo novecento", con una Cerimonia che ha ottenuto il Patrocinio del Comune di Chieti ed alla presenza di autorità, genitori, alunni e rappresentanti dei Comitati Provinciali di Chieti e Pescara.

Il concorso, che ha ottenuto l'alto patrocinio della Presidenza della Camera dei Deputati, è stato proposto dall'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra. La cerimonia di premiazione ha ottenuto il Patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Chieti. Coordinatrice della cerimonia la Prof.ssa BONETTI Rita.

La manifestazione ha avuto inizio con l'esecuzione da parte del complesso di alunni della "Leggenda del PIAVE". Il dirigente scolastico Santini Giovanna ha porto il saluto di benvenuto agli ospiti e ringraziato i dirigenti associativi per l'opportunità offerta ai propri alunni di affrontare un argomento che ha avuto un forte impatto nei ragazzi.

A seguire l'intervento del Sindaco Avv. Umberto Di Primio che si è rivolto, principalmente, ai ragazzi ricordando che "ragazzi un poco più grandi di loro hanno vissuto la Grande Guerra: i RAGAZZI DEL '99 che non ancora diciottenni furono chiamati al fronte per difenderlo. Non è vero che i ragazzi di allora stavano meglio o peggio di voi, perché nonostante quegli anni bui i ragazzi avevano il loro Mondo. Ognuno è interprete del momento che vive. Il mondo non migliora se ognuno di noi non mette del suo.

Voi, oggi, avete la tecnologia avanzata ma importante è non farsi condizionare da essa e vivere anche i rapporti con il nostro prossimo, la tecnologia finisce ma occorre mettere del nostro: sofferenze, gioie, condivisione di ideali per avere una vita che valga la pena vivere.

I Ragazzi hanno quindi suonato: "O 'Surdato innamorato", a seguire la proiezione del filmato del lavoro svolto concluso con l'esecuzione dei brani: TE 'vove bene assai e La vita è bella. Prima del trasferimento in palestra l'Inno di Mameli è stato prima eseguito solo con strumenti musicali e poi solo cantato.

In palestra un altro gruppo di allievi ha seguito danze e ginnastica di ieri e di oggi. A seguire è stata visitata la mostra dei lavori eseguiti dai ragazzi ed illustrata dagli autori.

In Alula Magna si è, quindi, svolta la premiazione. La Vice Presidente Nazionale Prof.ssa Anna Maria D'Angelo, prima di dar luogo alle premiazioni, ha portato il saluto del Direttivo Nazionale e del suo Presidente. Ha ringraziato coloro che collaborano disinteressatamente alla predisposizione dei Concorsi: i professori Cistulli Pietro Antonio, De Menna Marida ed il dirigente scolastico in congedo Della Pelle Bruno.

Il Presidente ed il Vice Presidente provinciale di Chieti hanno poi materialmente provveduto alla premiazione con attestati agli allievi e docenti, omaggio per acquisto di materiale didattico e, la D'Angelo ha consegnato al dirigente scolastico la targa ricordo.



**ALCUNE**  
Immagini della mostra  
e dei lavori fatti  
dai ragazzi

**SIAMO SU  
INTERNET!!!**  
[www.anfcdg.it](http://www.anfcdg.it)

## ROMA

## Scuola Secondaria di I grado, IC di San Vito Romano

Nell'anno scolastico 2015-16, i ragazzi delle classi IIIA IIIB IA IB della Scuola Secondaria di I grado, IC San Vito Romano, hanno partecipato al concorso "I ragazzi del primo novecento" promosso dall'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra, col patrocinio del Ministero della Difesa e della Camera dei Deputati. Il concorso prevedeva ricerche sul campo, circa abitudini, usi e costumi degli adolescenti alla vigilia della Grande Guerra.

Il concorso bandito dall'ANFDCG ha interessato molto gli alunni, impegnati già da anni, attraverso le attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi, nel recupero della memoria storica del territorio.

Importante è stata la ricerca sul campo di possibili fonti dirette e indirette delle abitudini dei giovani dell'epoca: dalle video interviste agli anziani del paese, alla raccolta di foto, giochi, vestiario, tutte queste attività sono state svolte dagli alunni con la collaborazione delle loro famiglie e degli enti del paese, in un connubio proficuo tra scuola e territorio.

Le ricerche dei ragazzi sono confluite sia in un fascicolo di saggi brevi tematici (con approfondimenti sulle abitudini, sulla scuola, sul vestiario) e sia in una serie di video-tutorial sulle acconciature e i giochi

dell'epoca. La scuola di San Vito Romano è risultata vincitrice nazionale della sezione multimediale del concorso grazie ai materiali video realizzati dai ragazzi. In particolare, in alcuni si riproducevano le acconciature femminili del tempo, realizzate sia per la quotidianità sia per i giorni di festa; altri video riproducevano la fattura e il gioco della trottola di legno (il ciotolo, in dialetto) e il gioco dei cerchi, con piccola gara tra ragazzi.

Il concorso ha permesso ai giovani di oggi di fare ricerche sul passato dei loro nonni e di attivare un dialogo con le generazioni passate, desiderose non solo di raccontare la propria gioventù, ma anche di vedere un rinnovato interesse verso la storia locale e una conseguente valorizzazione dei vissuti personali e della tradizione popolare.

I ragazzi sono stati seguiti e guidati dalle prof.sse di Lettere Cristina Galizia, Regina Spoletini, Enrica Micocci. A tutti i ragazzi sono stati consegnati gli attestati di partecipazione e alla scuola è stata consegnata una targa di partecipazione e un assegno di 500 euro per l'acquisto di materiali didattici. La premiazione si è svolta a scuola il 4 novembre 2016, alla presenza della dirigente Prof.ssa Immacolata Picone.



Dal diario di Anna Frank per non dimenticare ...

***Quel che è accaduto non può essere cancellato, ma si può impedire.***

## M'illumino di meno 2017

### 24 febbraio giornata dedicata al risparmio energetico

Per aderire, basta spegnere le luci per un'intera giornata e adottare stili di vita sostenibili.

Il 24 febbraio 2017 è stata celebrata la tredicesima edizione della Giornata del risparmio energetico, "M'illumino di Meno".

Un'intera giornata volta a promuovere la sensibilità verso temi ambientali e verso le tematiche energetiche in cui la parola d'ordine è lotta allo spreco. Per l'occasione è stato chiesto, come ogni anno, alle istituzioni pubbliche e ai cittadini privati di spegnere letteralmente le luci: piazze, monumenti e case tutte al buio risparmiando energia.

Ma non solo tematiche energetiche.

"M'illumino di Meno" è anche condivisione, promuovendo in questa giornata **stili di vita sostenibili**. Come? Condividendo l'auto per andare a lavoro, o spostandosi in bici, condividendo il cibo cucinando e mangiando insieme, condividendo i prodotti per la casa, dall'aspirapolvere alla lavatrice, al wi-fi fino alle incombenze quotidiane come portare fuori il cane. Il tutto con l'idea che ogni condivisione genera energia.

"M'illumino di meno" nasce dall'esigenza di sensibilizzare la collettività a tenere comportamenti tesi al risparmio energetico.

Il 24 febbraio 2017 **M'illumino di Meno** la più celebre campagna italiana di sensibilizzazione sul Risparmio Energetico e sulla razionalizzazione dei consumi, lanciata dal programma Caterpillar – Rai Radio2 –, era alla tredicesima edizione.

#### Il decalogo di M'illumino di Meno

1. spegnere le luci quando non servono.
2. spegnere e non lasciare in stand by gli apparecchi elettronici.
3. sbrinare frequentemente il frigorifero; tenere la serpentina pulita e distanziata dal muro in modo che possa circolare l'aria.
4. mettere il coperchio sulle pentole quando si bolle l'acqua ed evitare sempre che la fiamma sia più ampia del fondo della pentola.
5. se si ha troppo caldo abbassare i termosifoni invece di aprire le finestre.
6. ridurre gli spifferi degli infissi riempiendoli di materiale che non lascia passare aria.
7. utilizzare le tende per creare intercapedini davanti ai vetri, gli infissi, le porte esterne.
8. non lasciare tende chiuse davanti ai termosifoni.
9. inserire apposite pellicole isolanti e riflettenti tra i muri esterni e i termosifoni.
10. utilizzare l'automobile il meno possibile, condividerla con chi fa lo stesso tragitto. Utilizzare la bicicletta per gli spostamenti in città.



## Le pensioni di guerra di nuovo in Parlamento

Dopo tanto tempo il Parlamento è tornato ad occuparsi del miglioramento dei trattamenti pensionistici di guerra.

Norme, quelle previste nel ddl per l'aumento dei trattamenti pensionistici dei familiari dei Caduti in guerra e degli invalidi di guerra che si **rendono necessari** poiché l'aumento già previsto nella legge 234/2003 citata nella relazione, **"risulta essere irrisorio** – viene spiegato – rispetto alle difficoltà economiche in

cui si trovano le vedove di guerra, essendo le stesse prive – si legge ancora – sia di un proprio reddito di lavoro sia di una pensione ordinaria di reversibilità, con l'aggravio – viene sottolineato – di non poter accedere ad alcun impiego data l'età avanzata".

Per questo motivo, si da notizia che, nel mese di marzo la Commissione Finanze del Senato – in seguito ad una azione congiunta promossa dalle associazioni di categoria (l'ANFCDG, l'ANMIG, l'AICG e l'ANVCG) – ha cominciato ad esaminare i disegni di legge in materia e nel mese di maggio ha predisposto un **testo unico** in cui sono previste in sintesi le seguenti misure:

- aumento del trattamento base per le/i vedove/i di guerra e per gli orfani di guerra;
- aumento dell'assegno supplementare per il coniuge superstite dei grandi invalidi;
- aumento del 10% scaglionato in due anni delle pensioni di guerra dirette e di reversibilità e dei loro assegni accessori.



**È UN PRIMO PASSO  
DI UN CAMMINO LUNGO  
ci auguriamo passi con successo questa riforma.**

Terremo aggiornati i nostri lettori sia sulla pagina stampata che sul sito associativo: [www.anfcdg.it](http://www.anfcdg.it)

L'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in guerra,  
che oggi associa i genitori; le vedove; i figli, i collaterali;  
nonché i nipoti e pronipoti dei militari Caduti e Dispersi in guerra,  
per la causa della libertà, nell'adempimento del dovere e per la difesa delle Istituzioni  
Democratiche e per la Pace,  
in quella che è sentita **la grande famiglia**,  
venne costituita a Milano il 26 novembre 1917,  
con la denominazione di  
**“Associazione Nazionale Madri e Vedove dei Caduti in guerra”**.

Il **sodalizio** è oggi costituito da:

- **Comitati Regionali, Comitati Provinciale, Sezioni Comunali e Fiduciarinati** sparsi sul territorio nazionale.

È con orgoglio che annunciamo la costituzione, in stretta collaborazione il Presidente Regionale ANFCDG della Valle d'Aosta Michele Maurino e il Consigliere Nazionale del Sodalizio Maurizio Zarli, della **Sezione ANFCDG di Lione** (Francia)

---

## MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Per iscriversi all'ANFCDG, è necessario consultare l'elenco **“L'ANFCDG in Italia e all'estero”** ed individuare la Sezione competente sul comune di residenza o domicilio e prendere contatto con i dirigenti della stessa.

## LA SEDE NAZIONALE

Il Comitato Centrale ha sede in Largo Mutilati ed Invalidi di guerra  
(ex Lungotevere Castello n. 2) - 00193 ROMA

Per contatti:

- telefono 06/6833723 - 6875866 - FAX 06/6869484
- email: [anfcdg@libero.it](mailto:anfcdg@libero.it)

**ANGELO DOMENICO IANNI**



Il giorno 3 gennaio il Cav. Angelo Domenico Ianni è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari.  
 Da sempre impegnato nel sociale, partecipava nelle vesti di Presidente Provinciale di Frosinone prima, e di Vicepresidente Nazionale poi, alle attività dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e dispersi in guerra.  
 Uomo che ha saputo coniugare, instancabilmente e con la forza della serenità, il desiderio di onorare la memoria di chi ha combattuto per la libertà e la democrazia alla necessità del dialogo e del confronto.  
 È stato un uomo di grandi valori e grandi principi al quale va tutto il nostro riconoscimento e gratitudine per il lavoro svolto in tutti questi anni di impegno al servizio dell'Associazione e per l'Associazione.

**GIOVANNI "FRANCO DELLA LATTA**



Giovanni "Franco" Della Latta, 83 anni, si è spento mercoledì 30 all'ospedale Versilia a causa di una malattia che si portava dietro da tempo ma che riusciva a combattere con grande dignità.  
 Giovanni lavorava nel personale amministrativo dell'istituto superiore Piaggia di Viareggio, ma in città è conosciuto soprattutto per la sua attività nella parrocchia dove, oltre al catechista, ha partecipato anche ai campeggi e alle colonie.  
 È stato una figura di rilievo nel volontariato come per esempio nell'associazione Nazionale Delle Famiglie dei Caduti e Dispersi In

Guerra dove ha ricoperto, con grande impegno e senso di responsabilità, il ruolo di Presidente Regionale della Toscana e Presidente Provinciale di Lucca.

**LA PRESIDENZA NAZIONALE E LA REDAZIONE DE IL PRESENTE, SI ASSOCIANO AL DOLORE DEI FAMIGLIARI AI QUALI RINNOVANO LE PIÙ SENTITE CONDOGLIANZE E L'INVITO A CONTINUARE, NEL RICORDO DEI CADUTI, AD ESSERE VICINI AL SODALIZIO**

## ANTONIA CARLETTO



È mancata il 14 settembre 2016 la vedova di guerra Carletto Antonia. Nata il 23 novembre 1923, era vedova del marinaio Giovanni Borello, cl. 1917, deceduto per gli esiti della tubercolosi contratta durante la prigionia in Germania.

Il 2 giugno 2015 aveva ritirato in Prefettura la Medaglia d'Onore concessa alla memoria del marito internato in Germania.

Affezionata iscritta alla sezione di Cuneo, è stata componente del Consiglio Direttivo della sezione per molti anni.

## IDA TOMBOLESI



Il giorno 2 marzo 2016 ci ha lasciato Ida Tombolesi, vedova di guerra che, dell'Associazione Famiglie dei Caduti e Dispersi in guerra ne aveva fatto una ragione di vita ed era l'anima del proselitismo nella Valle del Cesano in Provincia di Pesaro.

Rimasta fedele, come tante vedove, alla memoria del marito, trovava nell'Associazione la forza per superare le grandi difficoltà della vita. nell'associazione Nazionale Delle Famiglie dei Caduti e Dispersi In Guerra dove ha ricoperto, con grande impegno e senso di responsabilità, il ruolo di Presidente Regionale della Toscana e Presidente Provinciale di Lucca.

## PESENTI GIANCARLO



Nato a Sanpellegrino Terme (BG) il 9/07/1940 è rimasto Orfano di guerra all'età di 4 anni e alcuni periodi della sua infanzia furono trascorsi presso la Casa dell'Orfano di Ponte Selva(BG).

Ottenuto il Diploma di scuola superiore è stato alle dipendenze della Società Sanpellegrino Terme(BG) con incarichi di prestigio.

Persona di carattere molto gioviale e sempre disponibile verso gli altri.

Notevole è stato il suo impegno rivolto alla nostra Associazione che ha svolto:

per ben venticinque anni quale Presidente Provinciale del Comitato di Bergamo quale Consigliere Regionale della Lombardia e Consigliere Nazionale.

Purtroppo per motivi di salute, alcuni anni addietro, ha lasciato l'incarico di Presidente Provinciale al collega Crespi Giuseppe con il quale

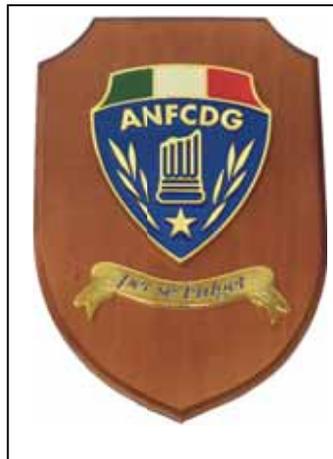
ha sempre avuto rapporti di reciproca stima e quindi è stato nominato **Presidente Onorario del Comitato Provinciale di Bergamo** quale giusto e meritato riconoscimento.

# MATERIALE ASSOCIATIVO



## LABARETTO

In stoffa raffigurante il logo ANFCDG



## CREST

In metallo smaltato su base di legno raffigurante il logo ANFCDG



## CAPPELLO

in cotone con il logo ANFCDG



## OROLOGIO ANALOGICO

con il LOGO ANFCDG, cinturino in stoffa trecolori.

**DISPONIBILE** anche con il LOGO del CENTENARIO

## MEDAGLIA ARA PACIS

per il 50° anniversario  
1951 -2001

In bronzo o in argento.



## FERMA FOULARD

in metallo smaltato metallo, raffigurante il Logo ANFCDG



## FOULARD ANFCDG

in seta con il LOGO ANFCDG.



## COFANETTO KIT:

portachiavi, distintivo e medaglia con il logo ANFCDG

ANFCDG – Materiale Associativo

Per informazioni, inviare e-mail a: [anfcdg@libero.it](mailto:anfcdg@libero.it)



## GIORNATA NAZIONALE DEL RICORDO

dei Caduti e Dispersi in guerra, per la causa della  
libertà, nell'adempimento del dovere e per la difesa  
delle Istituzioni Democratiche e per la Pace



# CENTENARIO A.N.F.C.D.G.

**TEATRO DAL VERME**

**Milano, 26 novembre 2017 - ORE 09.00**